



FONDAZIONE PER LE
ARTI CONTEMPORANEE
IN TOSCANA

—

CENTRO PER L'ARTE
CONTEMPORANEA
LUIGI PECCI

BILANCIO 2022

SOMMARIO

Bilancio al 31.12.2022.....	p. 1
Relazione sulla gestione del bilancio.....	p. 31
Relazione del Revisore Legale al bilancio di esercizio	p. 57

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2022
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022		31/12/2021	
A) CREDITI VERSO FONDATORI		0		0
B) IMMOBILIZZAZIONI		1.834.090		1.698.246
I - Immobilizzazioni immateriali		56.704		72.975
1) Costi di impianto e ampliamento	0		0	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0		0	
3) Diritti di brevetto e di utilizz. opere dell'ingegn.	0		0	
4) Concessioni, licenze, marchi e simili	14.743		18.938	
5) Avviamento	0		0	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
7) Altre	41.961		54.037	
II - Immobilizzazioni materiali		1.777.387		1.625.271
1) Terreni e fabbricati	0		0	
2) Impianti e attrezzature	162.399		158.378	
3) Macchine da ufficio	3.971		7.619	
4) Mobili e arredi	96.400		111.800	
5) Automezzi	0		0	
6) Altri beni	1.514.616		1.347.474	
7) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
III - Immobilizzazioni finanziarie		0		0
C) ATTIVO CIRCOLANTE		1.306.469		935.861
I - Rimanenze:		264.594		290.671
4) Prodotti finiti e merci	264.594		290.671	
II - Crediti		556.170		409.754
1) Verso clienti	97.120		107.538	
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	97.120		107.538	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
2) Crediti per liberalità da ricevere	335.122		177.286	
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	335.122		177.286	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
3) Crediti verso aziende non profit collegate e contr.	0		0	
4) Crediti verso imprese controllate e collegate	0		0	
5) Verso altri	123.929		124.930	
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	123.929		124.930	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
III - Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni		0		0
IV - Disponibilità liquide:		485.705		235.436
1) Depositi bancari e postali	483.853		233.357	
2) Assegni	0		0	
3) Denaro e valori in cassa	1.852		2.079	
D) RATEI E RISCONTI		29.779		8.412
TOTALE DELL'ATTIVO		3.170.339		2.642.519

PASSIVO	31/12/2022		31/12/2021	
A) PATRIMONIO NETTO		1.030.453		1.147.327
I - Fondo di dotazione iniziale		85.589		85.589
II - Patrimonio libero		887.364		1.061.738
1) Riserva da conferimento	326.632		326.632	
2) Riserva da donazioni opere	678.523		520.523	
3) Riserva da contributi piano PAC	123.480		123.480	
4) Riserva da avanzi di gestione	91.103		65.222	
5) Risultato gestionale esercizio in corso	-332.374		25.881	
III- Patrimonio vincolato		57.500		0
1) Fondi vincolati destinati da terzi	57.500		0	
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituz.	0		0	
3) Contributi in conto capitale vincolati da terzi	0		0	
4) Contributi in conto capitale vincolati da org. istit.	0		0	
5) Riserve vincolate	0		0	
B) FONDI RISCHI ED ONERI		173.663		48.663
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0		0	
2) Altri	173.663		48.663	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		356.955		310.178
D) DEBITI		1.267.626		1.010.625
1) Titoli di solidarietà ex art. 29 D.Lgs. 460/97	0		0	
2) Debiti per contributi ancora da erogare	0		0	
3) Debiti verso banche	53.652		70.444	
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	53.652		70.444	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
4) Debiti verso altri finanziatori	0		0	
5) Acconti	0		0	
6) Debiti verso fornitori	999.977		690.620	
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	999.977		690.620	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
7) Debiti tributari	34.331		35.080	
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	34.331		35.080	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicur. soc.	49.099		33.054	
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	49.099		33.054	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
9) Debiti per rimborsi spese nei confronti di lav. vol.	0		0	
10) Debiti verso aziende non profit collegate e contr.	0		0	
11) Debiti verso imprese collegate e controllate	0		0	
12) Altri debiti	130.566		181.427	
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	130.566		181.427	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
E) RATEI E RISCONTI		341.642		125.726
TOTALE DEL PASSIVO		3.170.339		2.642.519

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2022
RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

ONERI	31/12/22	31/12/21	PROVENTI	31/12/22	31/12/21
1) Oneri da attività tipiche	3.091.762	2.701.710	1) Proventi da attività tipiche	2.999.344	2.886.001
1 Materie prime di consumo e merci	126.104	85.523	1 Da contributi su progetti	343.667	226.025
2 Servizi	1.689.628	1.379.974	2 Da contratti con enti pubblici	0	0
3 Godimento di beni di terzi	85.483	77.198	3 Da Fondatori e Sostenitori	2.009.540	2.108.313
4 Personale	650.102	756.199	4 Da altri soggetti	0	0
5 Ammortamenti e accantonamenti	198.832	69.985	5 Altri proventi	381.542	260.992
6 Oneri diversi di gestione	50.942	50.164	6 Rimanenze finali	264.594	290.671
7 Rimanenze iniziali	290.671	282.666			
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	0	0	2) Proventi da raccolta fondi	0	0
4 Attività ordinaria di promozione	0	0	4 Altri	0	0
3) Oneri da attività accessorie	0	0	3) Proventi da attività accessorie	0	0
1 Materie prime	0	0	1 Da contributi su progetti	0	0
2 Servizi	0	0	2 Da contratti con enti pubblici	0	0
3 Godimento di beni di terzi	0	0	3 Da Fondatori e partecipanti	0	0
4 Personale	0	0	4 Da altri soggetti	0	0
5 Ammortamenti	0	0	5 Altri proventi	0	0
6 Oneri diversi di gestione	0	0			
4) Oneri finanziari e patrimoniali	5.593	2.975	4) Proventi finanziari e patrimoniali	1	24
1 Su prestiti bancari	0	0	1 Da depositi bancari	0	0
2 Su altri prestiti	0	0	2 Da altre attività	0	0
3 Da patrimonio edilizio	0	0	3 Da patrimonio edilizio	0	0
4 Da altri beni patrimoniali	0	0	4 Da altri beni patrimoniali	0	0
5 Altri oneri	5.593	2.975	5 Altri proventi	1	24
5) Oneri straordinari	5.697	4.681	5) Proventi straordinari	33.636	73.378
1 Da attività finanziaria	0	0	1 Da attività finanziaria	0	0
2 Da attività immobiliari	0	0	2 Da attività immobiliari	0	0
3 Da altre attività	5.697	4.681	3 Da altre attività	33.636	73.378
6) Oneri di supporto generale	256.461	224.156	6) Altri proventi	0	0
1 Materie prime	0	0			
2 Servizi	129.820	217.137			
3 Godimento di beni di terzi	0	0			
4 Personale	122.953	0			
5 Ammortamenti e accantonamenti	0	0			
6 Oneri diversi di gestione	3.688	7.020			
7) Altri oneri	5.842	0			
1 Imposte e tasse	5.842	0			
TOTALE DEGLI ONERI	3.365.354	2.933.522	TOTALE DEI PROVENTI	3.032.980	2.959.403
Risultato gestionale	-332.374	25.881			
TOTALE A PAREGGIO	3.032.980	2.959.403	TOTALE A PAREGGIO	3.032.980	2.959.403

Nota integrativa al bilancio consuntivo **dell'esercizio chiuso al 31.12.2022**

Premessa

La Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana si è costituita in data 30 luglio 2015 con atto ai rogiti del Dottor Antonio Marrese, Notaio iscritto nel Collegio Notarile di Firenze, Pistoia e Prato, repertorio n. 130011 e raccolta n. 13708, su iniziativa dei Fondatori Promotori Comune di Prato e Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci.

Dal 27 gennaio 2016 la Fondazione è iscritta al n. 975 del Registro Regionale delle persone giuridiche private tenuto presso la Regione Toscana ai sensi del DPR 361/2000.

Gli scopi della Fondazione, che non ha fini di lucro, sono principalmente "la gestione del Centro per l'Arte contemporanea Luigi Pecci; la valorizzazione della collezione permanente attraverso lo studio, la catalogazione, il restauro, la conservazione e l'esposizione; l'incremento del patrimonio attraverso l'acquisizione di opere, collezioni, pubblicazioni e documentazione d'ogni tipo e quant'altro inerente la propria attività; la programmazione e la realizzazione di eventi espositivi di carattere nazionale e internazionale; l'attivazione di mostre, indagini, approfondimenti di carattere scientifico dal Novecento artistico fino alla contemporaneità; l'organizzazione di eventi e attività culturali multidisciplinari nell'ambito della contemporaneità; la collaborazione con i soggetti pubblici e privati che operano nel territorio regionale nell'ambito delle stesse finalità anche attraverso azioni di coordinamento e di promozione della produzione artistica contemporanea in Toscana; l'organizzazione di studi, ricerche, iniziative scientifiche, attività formative, didattiche e divulgative, espositive e progettuali".

Il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale basato sul permanere del sostegno finanziario alla Fondazione dato dal Fondatore Promotore Comune di Prato e dal Sostenitore Regione Toscana che hanno contribuito nell'anno 2022 al fabbisogno della Fondazione per un importo complessivo superiore a 1,9 milioni di euro ed hanno confermato il loro sostegno anche per l'anno 2023.

Fatti di rilievo dell'esercizio e fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nell'esercizio 2022 l'attività della Fondazione è stata fortemente condizionata dalla congiuntura economica negativa internazionale derivante dal conflitto bellico in Ucraina che ha comportato, in particolare, un incremento dei costi per l'energia elettrica dell'esercizio di quasi il 300%, rilevando un maggiore onere di oltre 250mila euro rispetto al precedente esercizio 2021.

Al fine di ridurre l'impatto negativo di tali maggiori oneri sono state riorganizzate e anche rinviate alcune attività museali ed espositive, con conseguenti effetti non positivi sui proventi che, ciononostante, sono stati maggiori di quelli rilevati nel precedente esercizio.

Ciò premesso non si sono ravvisati, e non si ravvisano nel corrente esercizio, potenziali impatti né di natura patrimoniale né operativa che possano incidere sulla continuità delle attività della Fondazione, anche tenuto conto del ridimensionamento, già rilevato negli ultimi mesi dell'esercizio 2022, delle spese per energia elettrica.

Aspetti di natura civilistica e principi contabili adottati

Il presente bilancio è stato redatto, come disposto dall'articolo 7 dello Statuto della Fondazione, tenendo conto delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili per le aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit" e dall'Agenzia per le Onlus nell'Atto di indirizzo, emanato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329, l'11 febbraio 2009 denominato "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit".

Il bilancio si compone pertanto dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale

- 2) Rendiconto Gestionale
- 3) Nota integrativa
- 4) Relazione sulla Gestione o di Missione

Tale impostazione risulta coerente con quanto introdotto per gli Enti del Terzo Settore dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 39 del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", emanato in attuazione dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore.

Nella presente Nota integrativa sono fornite, oltre alle raccomandazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione nonché i principi contabili più significativi utilizzati nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

La Relazione sulla Gestione o di missione espone l'attività svolta dalla Fondazione nell'anno 2022.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Tale valutazione, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio della competenza l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di

numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità del bilancio della Fondazione nei vari esercizi.

Per ogni voce del bilancio dell'esercizio corrente viene indicata la corrispondente voce dell'esercizio precedente.

Gli schemi di bilancio e la presente nota integrativa sono redatti in unità di euro. Il passaggio dai valori contabili, espressi in centesimi di euro, ai valori di bilancio giustifica eventuali lievi squadrature all'interno dei singoli subtotali che tuttavia rivestono rilevanza puramente extracontabile dal momento che la quadratura dei conti è comunque garantita dal bilancio contabile espresso in centesimi di euro.

Eventuali attività e passività in valuta sono valorizzate ai tassi di cambio a pronti correnti di fine periodo. I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento dell'effettuazione delle operazioni.

Attività svolta e aspetti di natura tributaria

La Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana svolge attività museali ed espositive, educative, di formazione artistica e didattica, di editoria di libri e di gestione sala cinematografica.

La Fondazione ha per oggetto esclusivo e prevalente l'esercizio di attività non commerciale; nell'esercizio in esame, come nei precedenti, ha svolto anche attività di natura commerciale in modo non prevalente. La contabilizzazione dei costi e dei ricavi dell'attività commerciale è stata effettuata separatamente da quelli relativi all'attività istituzionale. I costi promiscui alle due attività sono stati suddivisi in base alla proporzione sui ricavi di competenza stimata all'inizio dell'esercizio. In allegato alla presente nota integrativa viene fornito il conto economico riclassificato CEE della Fondazione con la suddivisione dell'attività istituzionale da quella commerciale.

Rientrando fra i soggetti di cui all'art. 73, comma 1, lettera c), del D.P.R. 917/1986, i redditi della Fondazione sono assoggettati ad IRES secondo le disposizioni del Titolo II,

Capo III, del citato D.P.R. 917/1986, attraverso la somma delle diverse categorie di reddito - fondiari, di capitale, di impresa e diversi - prodotti nell'anno.

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) è determinata applicando le aliquote correnti al valore della produzione calcolato per quanto riguarda le attività istituzionali non commerciali sulla somma delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendenti e dei compensi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale e per quanto riguarda le attività non prevalenti di natura commerciali sul valore della produzione netta di dette attività.

La Fondazione è soggetta all'imposta sul valore aggiunto nell'esercizio delle attività museali, espositive, didattiche ed in generale nella attività aventi natura commerciale.

Revisione legale dei conti

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 è sottoposto al controllo del Revisore Legale Dott. Fabrizio Zaccagnini.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Illustriamo qui di seguito i criteri seguiti per la valutazione delle singole voci di bilancio.

Attività

- Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto o di conferimento, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto delle quote di ammortamento e degli eventuali contributi ricevuti alle stesse imputabili.

Il costo la cui utilizzazione è limitata nel tempo è ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di cinque anni.

Se alla fine dell'esercizio il valore economico delle singole immobilizzazioni immateriali

risulta durevolmente inferiore al loro valore contabile netto, questo ultimo viene ridotto e la rettifica imputata a conto economico come svalutazione. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi di detta svalutazione l'immobilizzazione immateriale viene riportata a valore di costo precedentemente iscritto.

- Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e delle spese incrementative, al netto delle quote di ammortamento. Tali valori non sono stati oggetto di rivalutazioni, volontaria o stabilita da legge speciali.

Se alla fine dell'esercizio il valore economico delle singole immobilizzazioni materiali risulta durevolmente inferiore al loro valore contabile netto, quest'ultimo viene ridotto e la rettifica imputata a conto economico come svalutazione. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi di detta svalutazione l'immobilizzazione materiale viene riportata a valore di costo precedentemente iscritto.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo piani di ammortamento stabiliti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le percentuali di ammortamento adottate sono le seguenti:

- ☐ il 10% per gli impianti;
- ☐ il 15,5% per le attrezzature;
- ☐ il 12% per i mobili e gli arredi;
- ☐ il 20% per le macchine elettroniche da ufficio e la telefonia mobile;
- ☐ il 19% per le macchine da proiezione;
- ☐ il 25% per le autovetture.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito e posto in uso l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di modesto valore unitario e di consumo sono iscritti integralmente nei costi dell'esercizio.

Le opere d'arte sono iscritte fra le immobilizzazioni materiali al corrispondente valore commerciale se ricevute a titolo gratuito od al costo di acquisto o di produzione. Tali beni non sono sottoposti ad ammortamento in quanto si presuppone che il loro valore non subisca decremento nel tempo.

- Immobilizzazioni finanziarie

La Fondazione non espone poste classificate o classificabili in tale voce.

Attivo circolante

- Rimanenze

Le giacenze di magazzino, costituite da prodotti finiti e merci, sono valutate al minore valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

In particolare trattasi di cataloghi di produzione della Fondazione, valutati al costo specifico e prudenzialmente svalutati in funzione della loro obsolescenza, e merci, gadgets, opere grafiche, opere artistiche e video, valutate al costo specifico.

- Crediti

I crediti verso clienti e gli altri crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

- Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per la relativa effettiva consistenza che corrisponde al loro valore nominale; non vi sono vincoli relativi alle disponibilità liquide.

- Ratei e risconti attivi e passivi

Il principio della competenza temporale viene realizzato per mezzo della appostazione contabile di ratei e risconti, attivi e passivi.

I ratei attivi integrano la contabilità mediante il riconoscimento di ricavi di competenza economica dell'esercizio, ma che alla data di chiusura dello stesso non hanno ancora avuto manifestazione finanziaria e risultano comuni a due o più esercizi.

I risconti attivi rinviando al successivo esercizio le quote di costi il cui momento

finanziario ha già avuto luogo, ma la cui competenza economica è futura e risultano comuni a due o più esercizi.

I ratei passivi integrano la contabilità mediante il riconoscimento di costi di competenza economica dell'esercizio, che alla data di chiusura dello stesso non hanno ancora avuto manifestazione finanziaria, mentre i risconti passivi rinviando al successivo esercizio le quote di ricavi o proventi il cui momento finanziario ha già avuto luogo, ma la cui competenza economica è futura.

Passività

- Patrimonio Netto

Il patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione iniziale, conferito in sede di costituzione della Fondazione, dal Patrimonio Libero e dal Patrimonio vincolato.

Il Patrimonio libero accoglie i fondi costituenti la Riserva da conferimento, anch'essa formatasi in occasione della costituzione della Fondazione, la Riserva da donazioni opere, la Riserva da contributi piano PAC 2020, i Risultati gestionale degli esercizi precedenti ed il Risultato gestione dell'esercizio in esame.

Il Patrimonio vincolato accoglie le riserve costituite da contribuzioni ricevute da destinarsi a specifiche attività future della Fondazione.

- Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del debito é allineato a quello dell'indennità spettante ai dipendenti alla fine dell'esercizio e corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

- Debiti

Risultano iscritti per importi corrispondenti al valore nominale.

Conto economico

I proventi e gli oneri sono stati determinati secondo il principio della competenza economica riferita all'arco temporale dell'esercizio.

In particolare i proventi per prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale indipendentemente dal momento dell'effettivo percepimento ed in correlazione con i costi sostenuti.

I contributi annuali dei Fondatori e dei Sostenitori sono riconosciuti ed iscritti secondo il principio di competenza.

Gli altri proventi per erogazioni e liberalità sono riconosciuti ed iscritti all'atto del percepimento.

I proventi da contributi destinati a specifiche attività sono iscritti al momento del sostenimento dei relativi oneri. Ugualmente, l'utilizzo dei Fondi di riserva vincolati a specifiche attività viene iscritto fra i proventi dell'esercizio al momento del sostenimento dei relativi oneri.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile.

Imposte differite ed anticipate

Le imposte differite ed anticipate sono calcolate sulle differenze di natura temporanea fra il valore fiscale delle attività e passività ed il relativo valore determinato secondo criteri civilistici.

Le imposte anticipate sono iscritte, solo se esistono ragionevoli certezze dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore alle differenze che si andranno ad utilizzare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati soltanto

nel caso in cui la compensazione è consentita giuridicamente.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO dello Stato Patrimoniale

A – Crediti verso Fondatori per versamento contributi

La Fondazione non espone crediti verso Fondatori per contributi da ricevere.

B - Immobilizzazioni

Per ciascun gruppo delle immobilizzazioni si espone il dettaglio della composizione e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali accolgono licenze software, soggette ad ammortamento diretto, e manutenzioni straordinarie.

La movimentazione nell'esercizio è stata la seguente:

	Concessioni, licenze, marchi, diritti simili	Altre
A. Esistenze iniziali		
- costo bene	18.938	85.356
- fondo ammortamento		(31.319)
Valore di bilancio inizio esercizio	18.938	54.037
B. Variazioni dell'esercizio		
- acquisti	0	2.168
- vendite	0	0
- ammortamenti	(4.195)	(14.244)
- utilizzi fondo ammortamento	0	0
- altre variazioni	0	0
Totale variazioni	(4.195)	(12.076)
C. Esistenze finali		
- costo bene	14.743	87.524
- fondo ammortamento		(45.563)
Valore di bilancio fine esercizio	14.743	41.961

Le variazioni evidenziate appaiono di per sé stesse esplicative.

II) Immobilizzazioni materiali

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali presenta la seguente

composizione:

	Al 31.12.2022	Al 31.12.2021	Variazione
1) Terreni e fabbricati			
- costruzioni leggere	0	0	0
2) Impianti e attrezzature			
- impianti	84.189	57.304	26.885
- macchine da proiezione	6.232	10.811	(4.579)
- attrezzature	71.978	90.263	(18.285)
Totale impianti e attrezzature	162.399	158.378	4.021
3) Macchine per ufficio			
- macchine ufficio elettroniche	3.971	7.619	(3.648)
Totale macchine ufficio	3.971	7.619	(3.648)
4) Mobili e arredi			
- mobili e arredi	96.400	111.800	(15.400)
Totale mobili e arredi	96.400	111.800	(15.400)
6) Altri beni			
- telefonia mobile	1.032	626	406
- carrelli elevatori	0	0	0
- autoveicoli	0	0	0
- beni strumentali inf. 516 euro	0	0	0
- opere	875.731	717.731	158.000
- libri	637.854	629.117	8.737
Totale altri beni	1.514.617	1.347.474	(167.143)
Totale immobilizzazioni materiali	1.777.387	1.625.271	(152.116)

Nel corso dell'esercizio hanno subito la seguente movimentazione:

	Terreni e Fabbricati	Impianti e attrezzature	Macchine per ufficio	Mobili e arredi	Altri Beni
A. Esistenze iniziali					
- costo bene	179.596	791.696	197.534	284.858	1.391.258
- fondo ammortamento	(179.596)	(633.318)	(189.915)	(173.058)	(43.784)
Valore di bilancio inizio es.	0	158.378	7.619	111.800	1.347.474
B. Variazioni dell'esercizio					
- acquisti	0	39.867	0	300	167.342
- vendite e dismissioni	0	0	0	0	0
- ammortamenti	0	(35.846)	(3.648)	(15.699)	(200)
- utilizzi fondo ammortamento	0	0	0	0	0
- altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	4.021	(3.648)	(15.399)	167.142
C. Esistenze finali					
- costo bene	179.596	831.563	197.534	285.158	1.558.600
- fondo ammortamento	(179.596)	(669.164)	(193.563)	(188.758)	(43.984)
Valore di bilancio fine es.	0	162.399	3.971	96.400	1.514.616

In merito alle variazioni evidenziate si sottolinea che nel corso del 2022 si è provveduto a dotare la Fondazione di ulteriori impianti, attrezzature, mobili ed arredi e necessari per lo svolgimento dell'attività.

Per quanto riguarda gli acquisti relativi agli altri beni si segnala che la voce ricomprende l'incremento delle opere della collezione permanente della Fondazione per un valore complessivo di 158mila euro, derivante dalle donazioni ricevute nell'esercizio e da acquisti effettuati con contributi dedicati ricevuti, e incremento delle opere librerie della biblioteca per un valore di euro 8.797.

C - Attivo circolante

I) Rimanenze

Si espone di seguito il dettaglio delle rimanenze:

	Al 31.12.2022	Al 31.12.2021	Variazione
4) Prodotti finiti e merci:			
- cataloghi	31.060	57.137	(26.077)
- gadget	10.943	10.942	
- opere grafiche	182.154	182.154	0
- opere	40.000	40.000	0
- video	438	438	0
Totale	264.595	290.671	(26.077)

II) Crediti

La voce è così composta:

	Al 31.12.2022	Al 31.12.2021	Variazione
1) Crediti verso clienti			
- Crediti verso clienti	105.932	116.350	(10.418)
- Note credito da emettere	0	0	0
- Fondo svalutazione crediti	(8.812)	(8.812)	0
Totale crediti verso clienti	97.120	107.538	(10.418)
2) Crediti per liberalità da ricevere			
- Regione Toscana	184.153	124.593	59.560
- Contributi da Terzi	37.219	49.677	(12.458)
- Ministero dei Beni Culturali	113.750	3.016	110.734
Totale crediti verso altri	335.122	177.286	157.836
5) Verso altri			
- Erario per IVA	94.819	78.257	16.562
- Erario per IRES	26.260	27.200	(940)
- Erario per IRAP	0	370	(370)
- Crediti per anticipi a fornitori	0	15.433	(15.433)
- Crediti diversi	419	504	(85)
- Crediti v/INAIL	13	107	(94)
- Credito imposta beni strumentali nuovi	2.418	3.059	(641)

Totale crediti verso altri	123.929	124.930	(1.001)
Totale crediti	556.170	409.754	146.416

I crediti verso clienti si riferiscono a crediti vantati dalla Fondazione nei confronti di committenti per sponsorizzazioni, biglietteria, affitti e altri servizi didattici ed educativi.

I crediti per liberalità da ricevere si riferiscono a contributi di competenza dell'esercizio 2022 ancora da ricevere al 31 dicembre che sono stati erogati nei primi mesi del corrente esercizio.

Il credito verso l'Erario per IRES rappresenta il credito relativo all'anno 2022 che emergerà dalla corrispondente dichiarazione fiscale, maturato per effetto delle ritenute d'acconto subite su contributi ricevuti.

Il credito verso l'Erario per IVA rappresenta il credito maturato nell'esercizio 2022.

Le altre voci appaiono di per sé stesse esplicative.

IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide risultano composte come segue:

	Al 31.12.2022	Al 31.12.2021	Variazione
1) Depositi bancari e postali			
- conto corrente Banca Chianti	457.144	128.910	328.234
- conto corrente Banca Chianti sicurezza	4.307	4.447	(140)
- conto corrente Banca Intesa Sanpaolo	22.402	100.000	(77.598)
Totale depositi bancari e postali	483.853	233.357	250.496
3) Denaro e valori in cassa			
- cassa contanti	441	601	(160)
- carte prepagate	1.411	1.478	(67)
Totale denaro e valori in cassa	1.852	2.079	(227)
Totale disponibilità liquide	485.705	235.436	250.269

D - Ratei e risconti attivi

La voce risulta così composta:

	Al 31.12.2022	Al 31.12.2021	Variazione
Ratei e risconti attivi			
- Ratei attivi	471	0	471
- Risconti attivi	29.308	8.412	20.896

Ratei e risconti	29.779	8.412	21.367
-------------------------	---------------	--------------	---------------

I risconti attivi si riferiscono a costi sostenuti nell'esercizio 2022, per canoni di assistenza, assicurazioni, pubblicità ed altri servizi di competenza economica dell'esercizio 2023.

PASSIVO dello Stato Patrimoniale

A - Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto alla data del 31 dicembre 2022 presenta un saldo di Euro 1.030.453 e risulta composto come segue:

	Al 31.12.2022	Al 31.12.2021	Variazione
I - Fondo di dotazione iniziale	85.589	85.589	0
II - Patrimonio libero			
1) Riserva da conferimento	326.632	326.632	0
2) Riserva da donazione opere	678.523	520.523	158.000
3) Riserva da contributi piano PAC	123.480	123.480	0
4) Risultato gestionale da esercizi precedenti	91.103	65.222	25.881
5) Risultato gestionale esercizio	(332.374)	25.881	(358.255)
Totale patrimonio libero	887.364	1.061.738	(174.374)
III - Patrimonio vincolato			
1) Fondi vincolati destinati da terzi	57.500	0	57.500
Totale patrimonio vincolato	57.500	0	57.500
Totale Patrimonio netto	1.030.453	1.147.327	(116.874)

Fondo di dotazione iniziale e Riserva da conferimento

Il Fondo di dotazione iniziale e la Riserva da conferimento si sono formati in sede di costituzione della Fondazione per effetto degli apporti effettuati dai Fondatori Promotori in denaro e dal conferimento dell'azienda museale costituita dal Museo Pecci di Prato.

Riserva da donazione opere

La Riserva da donazione opere accoglie il valore delle donazioni delle opere d'arte ricevute dalla Fondazione e gli acquisti effettuati tramite contributi dedicati a tale scopo che incrementano la dotazione permanente dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha ricevuto donazioni di opere e contributi per il loro acquisto per un valore complessivo di 158.000 euro come di seguito esposto.

Descrizione acquisizione opere collezione permanente	Valore donazione
Opera Superstudio bakstage 1966-1978 di Cristiano Toraldo di Francia	38.000
Opera Altri venti – Ostro di Bruna Esposito	40.000
Opera Broken Words di Adrian Paci	80.000
Totale donazioni opere dell'esercizio	158.000

Riserva da contributi piano PAC

La Riserva da contributi piano PAC accoglie il contributo riconosciuto alla Fondazione da parte del Ministero della Cultura, in esecuzione del PAC2020 – Piano per l'Arte Contemporanea promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea, per l'acquisto di opere destinate alla collezione permanente che nel corso dell'esercizio non ha subito movimentazione.

Di seguito il dettaglio delle opere acquistate nel precedente esercizio.

Descrizione opere acquisite PAC2020	Costo opera
Opera Structural Psychidrama #3 di Monica Bonvicini	57.120
Opera Marine snow (scuro-scuro) #2 di Giulia Cenci	12.200
Opera Chiara Fumai reads Valerie Solanas di Chiara Fumai	20.000
Opera A fragmented word di Elena Mazzi-Sara Tirelli	9.760
Opera 100 cinesi di Paola Pivi	24.400
Totale acquisizioni	123.480

Risultato gestionale da esercizi precedenti

La voce rileva i risultati gestionali degli esercizi precedenti riportati a nuovo.

Risultato gestionale esercizio

La voce evidenzia il risultato gestionale dell'esercizio in corso.

Fondi vincolati destinati da Terzi

I Fondi vincolati destinati da Terzi espongono i contributi erogati alla Fondazione al fine di realizzare specifiche attività o destinati all'acquisto di opere per la collezione permanente che al termine dell'esercizio in esame devono ancora iniziare e saranno realizzate nei prossimi esercizi.

In particolare nell'esercizio in esame la Fondazione ha ricevuto un contributo a sostegno dell'attività cinematografica 2023 della Fondazione ed un contributo da parte del Ministero della Cultura per il progetto Strategia Fotografica anch'esso da realizzarsi nel 2023.

Si espone il dettaglio dei contributi vincolati con la specifica della movimentazione intervenuta nell'esercizio:

	Al 31.12.2022	Al 31.12.2021	Variazione
Fondi vincolati destinati da Terzi			
- Contributo sostegno cinema	10.000		10.000
- Contributo progetto Strategia Fotografia	47.500	0	47.500
Totale Fondi destinati da Terzi.	57.500	0	57.500

La voce del Patrimonio netto si è conseguentemente così movimentata nel corso dell'esercizio:

	Fondo di dotazione	Patrimonio Libero	Patrimonio Vincolato	PATRIMONIO NETTO
A. Esistenze iniziali	85.589	1.061.738	0	1.147.327
B. Aumenti				
- accantonamenti	0	0	0	0
- utilizzi	0	0	0	0
- altre variazioni	0	158.000	57.500	215.500
C. Diminuzioni				
- utilizzi accantonamenti	0	0	0	0
- altre variazioni	0	0	0	0
Risultato gestionale esercizio	0	(332.374)	0	(332.374)
E. Esistenze finali	85.589	887.364	57.500	1.030.453

B - Fondi per rischi ed oneri

La voce risulta così composta:

	Al 31.12.2022	Al 31.12.2021	Variazione
2) Altri fondi per rischi ed oneri			
- fondo Irap da conferimento	20.000	20.000	0

- fondo spese recupero opera Conca	5.015	5.015	0
- fondo rischi ed oneri	125.000	0	125.000
- fondo conservazione e valorizzazione opere	23.648	23.648	0

Fondo per rischi ed oneri	173.663	48.663	125.000
----------------------------------	----------------	---------------	----------------

In merito alle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio si segnala la costituzione di un fondo per rischi ed oneri prudenzialmente costituito per la copertura di probabili oneri che alla data di formazione del bilancio risultano ancora incerti ed indeterminati.

Si riporta la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri nell'esercizio:

	Altri
A. Esistenza iniziale	48.663
B. Aumenti	
- accantonamenti dell'esercizio	125.000
- altre variazioni	0
C. Diminuzioni	
- utilizzi dell'esercizio	0
- altre variazioni	0
D. Esistenza finale	173.663

C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce risulta così composta:

	Al 31.12.2022	Al 31.12.2021	Variazione
- Fondo T.F.R.	356.955	310.178	
Debito TFR di lavoro subordinato	356.955	310.178	

Nel corso dell'esercizio il Debito per il trattamento fine rapporto ha subito la seguente movimentazione:

	TFR
A. Esistenza iniziale	310.178
B. Aumenti	
- accantonamento dell'esercizio	66.882
- altre variazioni	0
C. Diminuzioni	
- utilizzi dell'esercizio	(18.444)
- anticipo imposta sostitutiva TFR	(1.661)
D. Esistenza finale	356.955

Il saldo al 31 dicembre 2022 rappresenta l'effettivo debito della Fondazione nei confronti

dei dipendenti per trattamento di fine rapporto maturato.

D- Debiti

La voce evidenzia la seguente composizione:

	Al 31.12.2022	Al 31.12.2021	Variazione
3) Debiti verso banche			
- banche per anticipazioni	50.000	69.600	(19.600)
- banche per competenze da liquidare	3.652	844	2.808
Totale debiti verso banche	53.652	70.444	(16.792)
6) Debiti verso fornitori			
- debiti verso fornitori	862.793	511.106	351.687
- fornitori per fatture da ricevere	137.184	180.558	(43.374)
- note credito da ricevere	0	(1.044)	1.044
Totale debiti verso fornitori	999.977	690.620	309.357
7) Debiti tributari			
- Erario per ritenute operate	25.321	33.572	(8.251)
- Erario per imposta sostitutiva TFR	3.166	1.506	1.660
- Erario per IRAP	5.842	0	5.842
- altri tributi	2	2	0
Totale debiti tributari	34.331	-35.080	(749)
8) Debiti verso istituti di previd.			
- Inps per contributi	29.733	26.941	2.792
- debiti verso altri enti previdenziali	19.366	6.113	13.253
Totale debiti verso ist. di prev.	49.099	33.054	16.045
12) Altri debiti			
- debiti per depositi cauzionali	5.250	5.250	0
- debiti per collaborazioni	6.500	4.494	2.006
- debiti verso dipendenti	33.298	89.273	(55.975)
- debiti verso dipendenti oneri differiti	81.972	78.735	3.237
- debiti diversi	3.546	3.675	(129)
Totale altri debiti	130.566	181.427	(50.861)
Totale debiti	1.267.626	1.010.625	257.001

I debiti verso fornitori accolgono gli impegni di spesa della Fondazione nei confronti di tutti i fornitori maturati alla data di chiusura dell'esercizio in relazione allo svolgimento ed all'organizzazione delle attività statutarie.

Le posizioni debitorie alla data di chiusura dell'esercizio verso l'Erario e verso istituti di previdenza corrispondono esattamente a quanto dovuto per ciascuna voce sopra dettagliata e sono state corrisposte successivamente alla chiusura dell'esercizio, o verranno corrisposte, nei termini di legge.

Le altre voci appaiono di per sé stesse esplicative.

D - Ratei e risconti passivi

La voce risulta così composta:

	Al 31.12.2022	Al 31.12.2021	Variazione
Ratei e risconti passivi			
- Ratei passivi	14.433	9.247	5.186
- Risconti passivi	327.209	116.439	210.770
Ratei e risconti	341.642	125.726	215.916

I ratei passivi si riferiscono a costi per utenze, assicurazioni e servizi di competenza 2022 che saranno rilevati contabilmente nel 2023.

I risconti passivi si riferiscono all'imputazione per competenza all'esercizio 2023 e seguenti delle quote dei componenti positivi dei contributi per le attività iniziate e non concluse nell'esercizio, delle sponsorizzazioni a carattere pluriennale ricevute nell'esercizio e di oneri per utenze.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

I - ATTIVITA' TIPICHE

1) Proventi da attività tipiche

La voce accoglie proventi per complessivi Euro 2.999.344 ed è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
1) Da contributi su progetti		
- contributi Art Bonus programmazione	0	94.500
- contributi Art Bonus riallestim.valorizz. collezione	224.756	80.000
- contributi Ministero Beni Culturali	114.582	26.575
- contributi progetto Vagabondi Efficaci	0	22.180
- contributi diversi	4.329	2.770
Totale	343.667	226.025
3) Da Fondatori e Sostenitori		
- contributi Comune di Prato	1.174.500	1.168.000
- contributi Regione Toscana	731.819	635.713
- altri contributi	103.221	54.600
- utilizzo Fondo riserva vincolato	0	250.000
Totale	2.009.540	2.108.313

5) Altri proventi

- corrispettivi ingressi mostre	56.250	43.200
- corrispettivi ingressi cinema	19.648	9.346
- corrispettivi ingressi spettacoli	30.763	1.214
- corrispettivi visite guidate	8.781	2.645
- ricavi attività didattica	3.067	4.079
- altri ricavi da prestazioni di servizi	82.875	100.424
- sponsorizzazioni	113.108	58.023
- affitti	22.223	21.200
- vendite libri e cataloghi	2.407	8.675
- rimborsi spese utenze	42.398	12.164
- altri ricavi e proventi	22	22
Totale	381.542	260.992

6) Rimanenze finali

- cataloghi	31.060	57.137
- gadget	10.943	10.942
- opere grafiche	182.154	182.154
- opere	40.000	40.000
- video	438	438
Totale	264.594	290.671

Totale proventi da attività tipiche	2.999.344	2.886.001
--	------------------	------------------

1) Oneri da attività tipiche

La voce, che accoglie oneri per complessivi Euro 3.091.762, è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
1) Materie prime di consumo e merci		
- materiali di consumo e diverso	5.430	5.568
- materiale per allestimenti	35.821	22.581
- materiale didattico	2.720	2.424
- materiale per produzione opere	600	0
- materiale per manutenzioni	395	2.735
- acquisti materiali vari	15.838	7.378
- acquisti e produzione pubblicazioni e cataloghi	65.300	44.837
Totale	126.104	85.523
2) Servizi		
- adeguamento sicurezza	5.972	7.479
- montaggio e smontaggio allestimenti	94.284	156.519
- altre prestazioni di servizio	61.844	93.241
- spese trasporto	43.571	49.208
- utenze e consumi	439.387	166.447
- pulizie	62.939	57.333
- manutenzioni	132.322	185.902
- prestazioni professionali	171.392	178.070
- collaborazioni	37.938	56.801
- viaggi e trasferte	9.389	2.349
- custodia e sorveglianza	315.155	231.076
- smaltimento rifiuti	29.051	4.262
- promozione e pubblicità	50.463	41.988
- assicurazioni	43.217	32.356
- adeguamento misure anti-Covid	416	1.257
- altri costi per servizi	192.287	115.686

Totale	1.689.628	1.379.974
3) Godimento beni di terzi		
- noleggi attrezzature e macchinari	56.795	55.403
- spese condominiali	17.898	16.819
- noleggi film e diritti di riproduzione	10.790	4.976
Totale	85.483	77.198
4) Personale		
- retribuzioni	447.893	548.991
- oneri sociali e contributivi	132.472	150.997
- trattamento fine rapporto	61.248	51.601
- stage e tirocini	8.489	4.610
Totale	650.102	756.199
5) Ammortamenti e accantonamenti		
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	18.438	18.408
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	55.394	51.577
- accantonamento perdite su crediti	0	0
- accantonamento per rischi ed oneri	125.000	0
Totale	198.832	69.985
6) Oneri diversi di gestione		
- valori bollati, postali, vidimazioni	184	0
- iva indetraibile da pro rata di detrazione	33.320	27.724
- imposte diverse	1.092	1.168
- diritti Siae	5.006	532
- cancelleria e stampati	4.528	12.860
- altri oneri diversi di gestione	879	1.008
- abbonamenti libri giornali e riviste	5.933	6.872
Totale	50.942	50.164
7) Rimanenze iniziali		
- cataloghi	57.137	49.075
- gadget	10.942	10.999
- opere grafiche	182.154	182.154
- opere	40.000	40.000
- video	438	438
Totale	290.671	282.666
Totale oneri da attività tipiche	3.091.762	2.701.710

II – ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

4) Proventi finanziari e patrimoniali

La voce è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
1) Da depositi bancari		
- interessi attivi su conti correnti	0	0
Totale	0	0
5) Altri proventi		
- differenze cambio	1	24
Totale	1	24

Totale proventi finanziari e patrimoniali	1	24
--	----------	-----------

4) Oneri finanziari e patrimoniali

La voce è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
5) Altri oneri		
- oneri e commissioni bancarie su finanziamenti	155	0
- interessi passivi e oneri di conto corrente	3.175	704
- interessi passivi commerciali	970	0
- altri oneri	196	0
- differenze passive su cambi	1.097	2.271
Totale	5.593	2.975
Totale oneri finanziari e patrimoniali	5.593	2.975

III – ATTIVITA' STRAORDINARIE

5) Proventi straordinari

La voce è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
3) Da altre attività		
- risarcimenti danni	22.153	732
- sopravvenienze attive	4.934	17.078
- plusvalenze patrimoniali	0	82
- erogazione 5 per mille	153	155
- credito imposta investimenti pubblicitari	1.656	0
- credito imposta beni strumentali nuovi	528	201
- contributi MIBACT ristori biglietteria Covid-19	2.192	16.356
- contributi fondo perduto DL 41/2021 Covid-19	0	8.324
- contributo sale cinema DL 18/2020 Covid-19	2.020	30.450
Totale	33.636	73.378
Totale proventi straordinari	33.636	73.378

Per quanto riguarda i proventi straordinari si sottolinea, in particolare, che gli aiuti di Stato riconosciuti alla Fondazione per l'emergenza epidemiologica da Covid-19 si sono sostanzialmente ridotti rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 55.130 dell'esercizio 2021 ad euro 4.212 dell'esercizio corrente.

5) Oneri straordinari

La voce è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
3) Da altre attività		
- sopravvenienze passive	3.450	3.121
- penalità e risarcimenti passivi	2.065	1.400
- sanzioni e penalità	182	160
Totale	5.697	4.681
Totale oneri straordinari	5.697	4.681

IV – ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

6) Oneri di supporto generale

La voce, che accoglie oneri per complessivi Euro 256.641, è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
2) Servizi		
- consulenze professionali	43.342	51.514
- oneri direzione e segreteria generale	74.753	152.172
- oneri revisione legale	9.327	7.578
- altri costi per servizi di supporto generale	2.398	5.873
Totale	129.820	217.137
3) Personale		
- retribuzioni direttore	83.930	0
- oneri sociali e contributivi direttore	33.389	0
- trattamento fine rapporto direttore	5.634	0
Totale	122.953	0
6) Oneri diversi di gestione		
- contributi associativi	3.420	3.360
- contributi pubblici	0	3.267
- spese varie	268	393
Totale	3.688	7.020
Totale oneri di supporto generale	256.461	224.156

V – IMPOSTE E TASSE

7) Altri oneri

La Fondazione espone nell'esercizio imposte sul reddito di esercizio come di seguito evidenziato.

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
--	--------------------	----------------------

1) Imposte e tasse

a) imposte correnti		5.842		0
- accantonamento IRAP	5.842		0	
b) imposte differite		0		0
c) imposte anticipate		0		0
Totale altri oneri		5.842		0

Imposte anticipate e differite

Nell'esercizio in esame, come nei precedenti, non ritenendo sussistere la ragionevole certezza del loro recupero futuro non si è provveduto alla rilevazione delle imposte anticipate.

Ugualmente non si è provveduto alla rilevazione di imposte differite in quanto i componenti del reddito dell'esercizio che hanno comportato delle differenze temporanee fra imponibile fiscale e reddito d'esercizio prima delle imposte rilevanti per tale iscrizione in bilancio risultano interamente assorbiti dalle differenze temporanee che comporterebbero l'iscrizione di imposte anticipate.

Compensi agli Organi Sociali

Nel corso dell'esercizio, in ossequio alle disposizioni introdotte dall'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, secondo le quali la partecipazione agli organi di collegiali, anche di amministrazione, degli enti che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche deve essere gratuita, non sono stati attribuiti compensi al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed ai Componenti del Consiglio di Amministrazione.

Viceversa, a seguito del chiarimento fornito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la Circolare n. 33 del 28 dicembre 2011, è stato attribuito al Revisore Legale un compenso annuo come di seguito evidenziato.

	Totale compensi
Presidente del Consiglio di amministrazione	0
Consiglio di amministrazione	0

Revisore Legale	8.000
-----------------	-------

Totale compensi	8.000
------------------------	--------------

Personale dipendente della Fondazione

Si espone il numero medio dei dipendenti della Fondazione per categorie.

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
- Dirigenti	1	0
- Quadri	1	2
- Impiegati	12	13
- Operai	2	2
- Altri dipendenti	0	0
Totale	16	17

Informazioni ex art. 1, comma 115, Legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di cui all'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 per complessivi euro 2.069.913.

Si riporta nella tabella seguente i dati inerenti ai soggetti eroganti, all'ammontare dei contributi ricevuti nell'esercizio ed una breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Tali informazioni vengono pubblicate, ai sensi di legge, sul sito internet della Fondazione e nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato cui si rimanda.

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Descrizione
- Comune di Prato	1.068.000	Contribuzione annuale 2022
- Comune di Prato	90.000	Contribuzione annuale 2022 CID DCC 41 del 28.7.22
- Comune di Prato	16.500	Contributo coorganizzazione Pecci Summer Live 2022
- Regione Toscana	120.000	Contribuzione annuale 2021 saldo
- Regione Toscana	520.000	Contribuzione annuale 2022 acconto
- Regione Toscana	11.056	Contributo musei di rilevanza Regionale ex art. 20 LR 21/2010
- Regione Toscana	4.593	Contributo 2021 Rete del Contemporaneo in Toscana saldo
- Regione Toscana	16.610	Contributo 2022 Rete del Contemporaneo in Toscana acconto
- Ministero Cultura	3.016	Contributo Istit.Culturali art. 8 L. 534/1996 anno 2021
- Ministero Cultura	15.577	Contributo Istit.Culturali art. 8 L. 534/1996 anno 2022
- Ministero Cultura	2.000	Contributo biblioteche non statali
- Ministero Cultura	8.732	Contributo Direzione Generale Biblioteche e Diritto D'Autore
- Ministero Cultura	75.000	Contributo Piano per l'Arte Contemporanea - PAC2021

- Ministero Cultura	85.000	Contributo Italian Council 2022 acconto
- Ministero Cultura	2.192	Contributo Fondo Emergenza Musei non Statali
- Ministero Cultura	23.750	Contributo Strategia Fotografia 2022 acconto
- Ministero Cultura	2.020	Contributo COVID sostegno cinema art. 89 DL 18/2020
- Stato	152	Cinque per mille
- Stato	3.059	Credito di imposta beni strumentali anno 2021
- Stato	1.656	Credito di imposta investimenti pubblicitari anno 2021
	0	
Importo totale	2.068.913	

La Fondazione nel corso dell'esercizio 2022 ha altresì usufruito del diritto di godimento, di natura obbligatoria e non reale, del complesso immobiliare posto in Prato, viale della Repubblica n. 277, censito catastalmente al foglio 64 particelle 1907 sub. 500, 1907 sub. 501, 1907 sub. 502, 1907 sub. 503, 1907 sub. 504, 2478 sub. 500 e 2478 sub. 501, costituente il complesso immobiliare museale del Pecci ed i relativi uffici amministrativi, trasferito dal Comune di Prato con atto del 30 luglio 2015.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dott. Lorenzo Bini Smaghi)

ALLEGATO A

**Contro economico riclassificato CEE con suddivisione
fra attività istituzionale e attività commerciale**

	ESERCIZIO 2022	ATTIVITA' ISTITUZIONALE	ATTIVITA' COMMERCIALE
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	2.742.308	1.568.946	1.173.363
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	339.122	0	339.122
2) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilav. e finiti	-26.077	0	-26.077
3) variaz. dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi di immobilizz. per lavori interni	0	0	0
5) altri ricavi e proventi	2.429.263	1.568.946	860.318
B - COSTI DI PRODUZIONE	3.063.248	1.009.459	2.053.789
6) per materie prime, sussid.. di consumo e merci	126.104	77.919	48.185
7) per servizi	1.819.447	376.240	1.443.207
8) per godimento di beni di terzi	85.483	20.180	65.303
9) per personale:	773.055	425.791	347.264
10) ammortamenti e svalutazioni	73.832	23.591	50.241
11) variaz. rimanenze di materie prime, sussid., di cons. e merci	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	125.000	68.750	56.250
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	60.326	16.988	43.338
DIFFERENZA VAL. E COSTO PRODUZ.	(320.940)	559.486	(880.426)
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(5.592)	(3.827)	(1.765)
15) proventi da partecipazioni	0	0	0
16) altri proventi finanziari	0	0	0
17) interessi e oneri finanziari	4.496	3.550	945
17-bis) utili e perdite su cambi	(1.097)	(277)	(820)
D) RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
18) rivalutazioni	0	0	0
19) svalutazioni	0	0	0
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	(326.532)	555.659	(882.191)
20) imposte sul reddito dell'esercizio	5.842	5.842	0
21) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(332.374)	549.817	(882.191)

Relazione sulla gestione al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022

Stimatissimo Collegio dei Fondatori,

Il 2022 ha visto iniziare un processo di rinnovamento delle azioni del Centro Pecci sotto l'egida del nuovo direttore Stefano Collicelli Cagol, che ha iniziato il proprio mandato a gennaio. La nuova direzione ha individuato come progettualità di punta il collocamento in un'ala del museo in modo permanente di una selezione di opere della collezione in modo da: ampliare le attività future del Centro; riposizionarlo a livello internazionale e nazionale; incrementare gli investimenti privati che ne garantiscano la crescita e le ambizioni; rafforzare la presenza dell'istituzione anche nell'immaginario collettivo di chi abita in Toscana e nella Piana. Un piano di esposizioni e attività ambiziosi che affianchino un aumento delle entrate attraverso attività di fundraising, promozione delle entrate attraverso un rinnovato impegno nella concessione spazi e attraverso ricavi provenienti da bandi, progettualità e biglietteria. In quest'ottica è stato ridiscusso insieme a Coopculture il contratto triennale voluto dal Comune di Prato per la gestione di diversi servizi museali. Le visite agli adulti e la gestione della concessione spazi sono rientrati sotto il controllo di FACT.

Il piano di offerta culturale e azione manageriale messo a punto dalla direzione ha permesso di aumentare le entrate di privati attraverso donazioni, sponsorizzazioni tecniche e sponsorizzazioni del 30 % rispetto agli anni precedenti. Il dato include anche le donazioni che sono pervenute grazie al nuovo programma di membership volto a creare una comunità di persone e aziende che vogliono legarsi al Centro e ai suoi percorsi di approfondimento. Grazie al bando PNRR per l'abbattimento delle barriere architettoniche, sensoriali e cognitive, inoltre, sono stati assicurati 288.000 euro con cui rendere più accessibile il museo anche grazie al rifacimento del wayfinding interno ed esterno e del sito web.

La progettazione annuale è stata gravemente turbata nella prima parte dell'anno dal post-pandemia con la difficoltà di accesso da parte di scuole e privati agli spazi pubblici e dalla scarsità di materie prime che ne ha aumentato i costi. A questa situazione di incertezza, si è aggiunta la crisi internazionale dovuta all'invasione dell'Ucraina, che ha comportato un consistente aggravio dei costi dei consumi energetici triplicati durante l'anno. Un tempestivo intervento sul piano espositivo presentato a inizio dell'anno ha portato all'annullamento di tre mostre e alla ricollocazione al 2023 dell'apertura della collezione. A quest'azione si è aggiunta la chiusura nel mese di luglio del cinema.

L'impegno nel territorio ha permesso al Centro un aumento delle presenze tra i suoi spazi grazie alle attività legate alle mostre, alle presentazioni dei libri del Centro Pecci Books, all'attività del cinema, ai djset della Centro Pecci Summer Live e dei concerti di quest'ultima e grazie alle innumerevoli collaborazioni create con: Rete musei del contemporaneo; Pittimmagine, Firenze; Scuola Superiore Normale di Pisa, Firenze; Festival Lo Schermo dell'arte, Firenze; Festival dei Popoli, Firenze; Festival delle Colline, Prato; Festival Fan Hu, Firenze; Kinkaleri, Prato; Ooh Sound, Firenze; NUB, Pistoria; Cassero, Prato; Arcigay Prato Pistoia; Associazione Lanara, Prato; Un Prato di Libri, Prato; Alia; Centro Porsche; IED; Cinefilanti, Prato; Museo del Tessuto, Manifatture Digitali Cinema, Teatro Metastasio; Università di Firenze; PIN Prato.

Nonostante gli sforzi per contenere i costi, l'esercizio si è chiuso al 31/12/2022 con un disavanzo di gestione di € 332.374,00 dovuto principalmente all'aumento delle bollette, pari a +300%. Questo disavanzo verrà ripianato nel corso dei prossimi anni con delle azioni che sono già concordate con la direzione e il CdA ,a iniziare dal 2023 tra cui: l'elaborazione di un piano di ristrutturazione volto a diminuire i costi interni; il cambio di impianto illuminotecnico con lampade a LED a basso impatto energetico nell'ala grande Nio con la collezione permanente; un terzo giorno di chiusura degli spazi museali (ma non del cinema o delle attività di ristorazione) in via temporanea, da marzo 2023; la chiusura dell'ala Gamberini dall'8 maggio al 28 settembre 2023 per evitare i costi di areazione e illuminazione durante i mesi più caldi dell'anno; la creazione di un fondo di accantonamento per ripianare il patrimonio per i prossimi anni con un monitoraggio continuo in sede di variazione di bilancio; la richiesta al MIC dei ristori per le spese sostenute nel 2022 a causa delle caro bollette (+300% pari a un aumento di 202.000 euro); lo sviluppo di progettualità volte ad aumentare la presenza di capitali privati come un adeguamento della sala più ampia a ospitare eventi di grande richiamo; attraverso lo sviluppo dell'offerta formativa e lo sviluppo di spazi per attività a pagamento più contenute.

La presente Relazione completa, insieme allo Stato Patrimoniale, al Rendiconto Gestionale, alla Nota Integrativa, e alla Relazione del Revisore, il fascicolo di Bilancio per l'esercizio 2022.

Complessivamente i suddetti Documenti saranno organicamente inseriti nell'ambito della relazione annuale 2022, che ha funzione informativa riguardo a tutte le attività svolte dalla Fondazione, in linea con i management report delle istituzioni museali internazionali e nel solco del lavoro avviato negli anni precedenti.

L'indice utilizzato come base per la presente informativa è quello del Valore che mette a sistema gli indicatori dei Criteri tecnico-scientifici e standard per i musei con il VAC- valore aggiunto culturale e gli Intangibles, per poter addivenire ad una rappresentazione che superi la dimensione economica, finanziaria e patrimoniale e poter dare conto anche delle performance qualitative volte alla creazione di valore culturale e di impatto sociale del Centro Pecci.

Standard museali

Verranno descritti tutti gli 8 Ambiti dei Criteri tecnico-scientifici e standard per i musei:

- 1) **Status giuridico**
- 2) **Bilancio**
- 3) **Strutture**
- 4) **Risorse umane**
- 5) **Sicurezza**
- 6) **Gestione e cura della collezione**
- 7) **Rapporti con il pubblico e servizi**
- 8) **Rapporti con il territorio**

VAC-valore aggiunto culturale

Dei 5 indicatori del VAC: reputazione, fattore di impatto culturale, varietà delle proposte culturali, effetto moltiplicatore sullo sviluppo locale, efficacia ed efficienza dei prodotti generati, si continuerà ad analizzare la varietà delle proposte culturali.

Intangibles

Gli indicatori cosiddetti “intangibili” rappresentano un’ulteriore selezione di narrazione delle performance culturali non previste né dagli Standard né dal VAC, a completamento del modello del Valore. Si indica a seguire quello prescelto: Fundraising.

Contesto generale

La prima esposizione ad aprire la stagione al Centro Pecci il 26 marzo 2022 è stata *Il giardino dell’arte. Opere, collezioni* a cura del neodirettore Stefano Collicelli Cagol, nominato al 10 dicembre 2021 entrato nell’esercizio di funzione il 10 gennaio 2022. Il Centro e il giardino vengono intesi non soltanto come luoghi di cura e ristoro ma anche come spazi della meraviglia. La mostra si è sviluppata grazie all’uso di risorse interne, con opere di proprietà del Pecci (tra cui una recentemente acquisita) ma anche prestiti di importanti collezionisti privati. L’obiettivo era introdurre il tema del mecenatismo e del collezionismo, in modo tale da anticipare l’allestimento permanente di lavori selezionati tra quelli delle collezioni del Centro Pecci, ospitata a partire dal maggio 2023 nell’ala grande Nio. Tra i collezionisti che hanno aderito a un progetto creato tra gennaio e marzo 2022, prestando importanti pezzi per la mostra, troviamo Giuliano Gori, Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, Enea Righi, Collezione La Gaia, Massimo Orsini. Sono esposte anche opere realizzate negli ultimi anni da artisti come Sara Leghissa, Shafei Xia, Massimo Grimaldi, Delio Jasse.

Dopo *L’arte e la città*, curata da Stefano Pezzato, è stata inaugurata a giugno la mostra *Schema 50 Una Galleria Fra Le Neo-Avanguardie (1972-1994)*, a cura di Stefano Pezzato con Desdemona Ventroni e Raul Dominguez, una galleria chiave nella storia dell’arte internazionale di cui non si era ancora mai visto l’archivio e le tante opere prodotte in vent’anni di attività. Questa esposizione si accorda all’attenzione che si vuole porre verso il passato del territorio e del Centro, attraverso la riscoperta degli archivi e la loro valorizzazione. Dopo la mostra, l’archivio è stato dato in comodato al Centro Pecci e il volume relativo ai materiali in archivio è in corso di pubblicazione.

Il 15 settembre è stata inaugurata la personale di *Massimo Bartolini. Hagaromo* a cura di Luca Cerizza con Elena Magini, accanto a una serie di opere più storiche un’installazione ambiziosa pensata per gli spazi del museo, in continuità con le mostre monografiche di artiste e artisti italiani, partite con l’ampia retrospettiva dedicata a Chiara Fumai.

A causa dell'instabilità della situazione internazionale, il numero di mostre organizzate dal Centro Pecci previsto a inizio anno è stato ridotto per consentire un monitoraggio del problema dei costi di materie prime e energetici in continuo aumento durante l'anno. Nel corso dell'anno è stata decisa la chiusura del cinema nel mese di Luglio per limitare ulteriormente i danni degli aumenti delle bollette.

Il Dipartimento didattico del Centro Pecci, fondato da Bruno Munari nel 1988, ha coinvolto nelle attività laboratoriali bambini da 0 a 11 anni, adolescenti, adulti e pubblici speciali. E' stato inoltre promosso un interessante progetto *Primi 1000 giorni d'arte*, rivolto alla fascia di bambini neonati dagli 0 a 3 anni e non solo: si è guardato con particolare attenzione alla fase prenatale, lavorando con donne agli ultimi giorni della gravidanza. Sappiamo quanto siano nevralgici i primi due anni di vita: nei primi anni si impronta la formazione del bambino e in tal modo, grazie al laboratorio, si garantisce un primo avvicinamento all'arte. E' proseguita la collaborazione con il Dipartimento della salute mentale della ASL, rivolto a adulti con criticità psichiche. Sono state promosse anche attività per aiutare persone afflitte da Alzheimer proponendo una terapia non farmacologica. Si è iniziato un percorso di ampliamento della collaborazione con la ASL per coinvolgere gli adolescenti e i bambini afferenti al dipartimento di Salute Mentale e con la Fondazione Fresco in vista di un evento da tenersi a maggio 2023 per il fundraising delle attività legate al Parkinson.

E' proseguito anche il Centro Pecci Books con cadenza settimanale nella prima parte dell'anno, proprio per rispettare l'anima del Centro Pecci che vuole mettere in connessione diverse discipline tra cui la scrittura che negli anni della pandemia ha conosciuto un crescente interesse anche grazie ai podcast e ai contenuti digitali tra tipologie di pubblico differente per età e estrazione sociale. E' infatti fondamentale leggere le istituzioni anche come centri di welfare culturale e di coesione sociale. Se è vero che le mostre devono essere la spina dorsale anche le altre attività non devono essere tralasciate. Inoltre Centro Pecci Academy ha proposto discussioni alimentate e animate proprio partendo dai nuclei concettuali delle esposizioni e dalle connessioni tra le opere scelte. Nel 2022, il format ha riguardato un ciclo di incontri legati alle mostre dedicate alle opere e ai materiali in collezione.

Per l'estate il Centro Pecci ha proposto due mesi di musica all'aperto per tornare a vivere gli spazi del Centro come una piazza cittadina aperta ai molteplici linguaggi dell'arte: da venerdì 10 giugno 2022, in occasione dell'inaugurazione della mostra *Schema 50. Una galleria fra le neo avanguardie (1972-1994)*, ha preso il via l'edizione 2022 del *Centro Pecci Summer Live*, la rassegna che ha portato nel teatro all'aperto concerti, live e dj set. In seguito, ogni giovedì fino al 21 luglio 2022 il museo ha presentato eventi a ingresso gratuito con protagonisti di rilievo della produzione artistica e culturale indipendente, proponendosi come centro culturale interdisciplinare e promuovendo forme condivise di socialità e coinvolgimento del territorio. Insieme al Comune di Prato e al Festival delle Colline, il Centro Pecci ha poi organizzato una serie di concerti live a pagamento nel teatro all'aperto.

In autunno è stata lanciata la prima edizione del Centro Pecci Books Festival che ha visto nei giorni 6, 7, 8 ottobre sfilare per le sale del Centro Pecci diverse autrici e autori che hanno raccontato come si sta trasformando oggi la scrittura: dai saggi, ai romanzi, ai fumetti, ai libri per ragazzi fino ai podcast. Con circa

500 persone che hanno partecipato all'evento, il Centro Pecci Books Festival conferma l'interesse verso la lettura del pubblico che segue le attività del Centro Pecci. A dicembre, il Centro Pecci ha partecipato al Festival cittadino l'Arte per Crescere che ha visto le principali istituzioni culturali della città fare sinergia e offrire un ricco panorama di attività per bambini e ragazzi.

Programma di incremento e politica delle acquisizioni per i prossimi due anni

Il programma di incremento e la politica delle acquisizioni prevede la promozione di figure del Paese ancora poco rappresentate all'interno della collezione del Centro Pecci e che si sono mosse in ambiti interdisciplinari, come la generazione di pionieri che hanno iniziato a produrre opere negli anni Sessanta, e i giovani. L'approccio è intersezionale in modo da garantire la pluralità di rappresentazione degli immaginari. La presenza del Cinema nel Centro invita inoltre a una politica di incremento e conseguente valorizzazione del numero di opere in collezione legate alle immagini in movimento con un approccio intergenerazionale, che siano di importanza riconosciuta o prodotte per l'occasione. Questo programma è stato realizzato attraverso una politica di partecipazione a bandi; l'utilizzo dell'artbonus (con un intervento ad hoc sulla collezione) e la sensibilizzazione di collezionisti privati verso comodati o donazioni. Il progetto di restituzione delle collezioni del Centro Pecci alla popolazione pratese e a chi visita il Centro ha animato l'attività di fundraising della direzione in parallelo con la programmazione scientifica. Inoltre, è stata attivata una collaborazione con il Festival Lo Schermo dell'arte di Firenze per l'acquisizione di una nuova opera prodotta all'interno del progetto VISIO. Grazie al bando PAC del MIC è stato possibile assicurare la produzione dell'opera di Diego Marcon che sarà esposta nella mostra personale dell'artista a settembre 2023 e che è stata realizzata in collaborazione con le Manifatture Digitali Cinema di Prato di Toscana Film Commission.

1. Status giuridico

La Fondazione per le arti contemporanee in Toscana è un'istituzione iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Regione Toscana al n. 975.

Fondata nel luglio 2015 dal Comune di Prato e dall'Associazione Centro per l'arte contemporanea L. Pecci, è sostenuta dalla Regione Toscana che l'ha indicata nella L.R. 25/02/2010, n. 21 come il Centro regionale per l'arte contemporanea.

La mission è indicata all'art. 3 dello Statuto:

La Fondazione, segnatamente, è costituita per il perseguimento degli scopi seguenti:

- la gestione del Centro per l'Arte contemporanea Luigi Pecci;
- la valorizzazione della collezione permanente attraverso lo studio, la catalogazione, il restauro, la conservazione e l'esposizione;
- l'incremento del patrimonio attraverso l'acquisizione di opere, collezioni, pubblicazioni

e documentazione

- la programmazione e la realizzazione di eventi espositivi di carattere anche nazionale e internazionale;
- l'attivazione di mostre, indagini, approfondimenti di carattere scientifico dal Novecento artistico fino alla contemporaneità;
- l'organizzazione di eventi e attività culturali multidisciplinari nell'ambito della contemporaneità;
- la collaborazione con i soggetti pubblici e privati che operano nel territorio regionale nell'ambito delle stesse finalità anche attraverso azioni di coordinamento e di promozione della produzione artistica contemporanea in Toscana;
- l'organizzazione di studi, ricerche, iniziative scientifiche, attività formative, didattiche e divulgative, espositive e progettuali anche in collaborazione con il sistema scolastico ed universitario, con istituzioni culturali, universitarie e di ricerca, con soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- la costituzione e l'incremento e la conservazione di materiale informativo e documentale su tutte le espressioni artistiche contemporanee e principalmente nell'ambito delle attività del Centro di Informazione e Documentazione per le Arti Visive con sede al Centro Pecci;
- l'organizzazione di iniziative tese a promuovere e facilitare la fruizione delle attività culturali da parte del pubblico e in particolare dei giovani;
- la collaborazione con gli altri musei e gli altri istituti culturali della regione nell'ambito della rete regionale per le arti contemporanee;
- la realizzazione di tutte le attività, i servizi e le iniziative che possono contribuire al conseguimento degli scopi di cui ai precedenti punti”.

Consiglio di Amministrazione: Il Consiglio di Amministrazione opera nel contesto degli obiettivi statuari e in linea con gli indirizzi generali espressi dal Collegio dei Fondatori. I Consiglieri svolgono il loro mandato a titolo puramente gratuito.

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Lorenzo Bini Smaghi

Consiglieri: Gherardo Biagioni, Silvia Cangioli, Edoardo Donatini, Jacopo Gori, Alessio Marco Ranaldo

Revisore dei conti: Fabrizio Zaccagnini

I membri del Consiglio di amministrazione restano in carica quattro esercizi e scadono alla data stabilita del bilancio consuntivo relativo al quarto esercizio della carica per un massimo di due mandati. L'attuale Consiglio di amministrazione scade con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022.

Direttore: L'operatività amministrativa programmatica e gestionale è condotta dal Direttore, che è direttore della Fondazione ai sensi dell'art. 12 nella persona di Stefano Cagol (assunto con contratto triennale fino al 31/12/2024) con il supporto di un Segretario (art. 13) nella persona di Emanuele Lepri.

A Emanuele Lepri è stata conferita la delega alla Sicurezza ai sensi della legge 81/2008, giusta procura n. 14382 del 15/12/2020), e l'incarico di Responsabile trasparenza e anticorruzione ai sensi della normativa D.Lgs. 33/2013. All'uopo si rimanda alla sezione del sito web "Amministrazione trasparente".

2. Analisi di bilancio ed altre informazioni sull'andamento dell'esercizio

Al fine di fornire un'analisi ulteriore sull'andamento e sul risultato della gestione della Fondazione si espone di seguito la riclassificazione finanziaria e funzionale dello stato patrimoniale e quella a valore aggiunto del conto economico dell'esercizio (predisposte sulla base delle indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili¹) comparata con quella dell'esercizio precedente, unitamente ai principali indici finanziari e, per quanto utilizzabili per un ente no profit, anche economici. A tale riguardo si precisa che i proventi da attività tipiche sono stati riclassificati fra i ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Stato patrimoniale finanziario

ATTIVO	2022	2021
ATTIVO FISSO (AF)	1.834.091	1.698.246
Immob.immateriali	56.704	72.975
Immob.materiali	1.777.387	1.625.271
Immob.finanziarie	0	0
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	1.336.248	944.273
Rimanenze	293.902	299.802
Liquidità differite (LD)	556.641	409.754
Liquidità immediate (LI)	485.705	235.436
CAPITALE INVESTITO (CI)	3.170.339	2.642.519
PASSIVO	2022	2021
MEZZI PROPRI (MP)	1.030.453	1.147.327
Fondo di dotazione	85.589	85.589
Riserve	944.864	1.061.738
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	0	0
PASSIVITA' CORRENTI (PC)	2.139.886	1.495.192
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)	3.170.339	2.642.519

¹ CNDCEC, *La relazione sulla Gestione*, Documento del 14.1.2009; *Il sistema delle informazioni aziendali*, Documento del marzo 2004.

Stato patrimoniale funzionale

ATTIVO	2022	2021
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (CIO)	3.170.339	2.642.519
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI (IEO)	0	0
CAPITALE INVESTITO (CI)	3.170.339	2.642.519
PASSIVO	2022	2021
MEZZI PROPRI (MP)	1.030.453	1.147.327
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO (PF)	53.652	70.444
PASSIVITA' OPERATIVE (PO)	2.086.234	1.424.748
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)	3.170.339	2.642.519

Conto economico riclassificato

	2022	2021
Ricavi delle vendite (RV)	339.122	248.806
Variazione delle rimanenze	-26.077	8.005
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	313.045	256.811
Costi esterni operativi	2.031.034	1.759.832
Valore aggiunto	-1.717.989	-1.503.021
Costi del personale	773.055	756.199
MARGINE OPERATIVO LORDO	-2.491.044	-2.259.221
Ammortamenti e accantonamenti	198.832	69.985
RISULTATO OPERATIVO (RO)	-2.689.876	-2.329.206
Risultato dell'area accessoria	2.340.998	2.289.341
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanz.)	-1.097	-2.246
EBIT NORMALIZZATO	-349.975	-42.111
Risultato dell'area straordinaria	27.939	68.697
EBIT INTEGRALE	-322.036	26.586
Oneri finanziari	4.496	704
RISULTATO LORDO (RL)	-326.532	25.881
Imposte sul reddito	5.842	0
RISULTATO NETTO (RN)	-332.374	25.881

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

		2022	2021
Margine primario di struttura	MP – AF	-803.638	-550.919
Quoziente primario di struttura	MP / AF	0,56	0,68
Margine secondario di struttura	(MP + Pml) – AF	-803.638	-550.919
Quoziente secondario di struttura	(MP + Pml) / AF	0,56	0,68

Indici sulla struttura dei finanziamenti

		2022	2021
Quoziente di indebitamento complessivo	$(P_{ml} + P_c) / MP$	2	1
Quoziente di indebitamento finanziario	PF / MP	0,05	0,06

Indici di redditività

		2022	2021
ROE netto	$RN / MP \text{ medi}$	-32,26%	2,26%
ROE lordo	$RL / MP \text{ medi}$	-31,69%	2,26%
ROI	$RO / (CIO \text{ medi} - PO \text{ medi})$	-248,12%	-191,27%
ROS	RO / RV	-793,19%	-936,15%

Indicatori di solvibilità

		2022	2021
Margine di disponibilità	$AC - PC$	-803.638	-550.919
Quoziente di disponibilità	AC / PC	0,62	0,63
Margine di tesoreria	$(LD + LI) - PC$	-1.097.540	-850.002
Quoziente di tesoreria	$(LD + LI) / PC$	0,49	0,43

Confronto tra conto economico previsionale e conto economico consuntivo

Nella tabella che segue sono indicati i valori del bilancio previsionale 2022, approvato in data 19 novembre 2021 e in data 7 luglio la prima variazione, messi a confronto con i risultati conseguiti nell'esercizio.

PROVENTI

Descrizione	PREVISIONE 2022	CONSUNTIVO 2022	SCOSTAMENTO
CONTRIBUTI PUBBLICI	2.103.000	2.020.901	-82.099
ALTRI CONTRIBUTI	507.900	350.874	-157.026
ALTRI RICAVI E PROVENTI	287.000	113.108	-173.892
PROVENTI ATTIVITA' MUSEALI	163.914	170.081	6.887
PROVENTI PATRIMONIALI	38.235	99.667	61.432
RICAVI DA VENDITA BENI	12.500	2.407	-10.093
PROVENTI FINANZIARI E ABBUONI	100	7	-93
PROVENTI STRAORDINARI	5.050	11.340	6.290
TOTALE PROVENTI	3.117.079	2.768.386	-348.693
VARIAZIONE RIMANENZE FINALI		264.594	-
TOTALE A CONTO ECONOMICO		3.032.980	
DISAVANZO		332.374	
TOTALE A PAREGGIO		3.365.354	

ONERI

Descrizione	PREVISIONE 2022	CONSUNTIVO 2022	SCOSTAMENTO
TOTALE ACQUISTO BENI	9.800	6.955	-2.845
TOTALE COSTI PERSONALE	791.019	768.372	-22.647
TOTALE COLLABORATORI	150.704	136.532	-14.172
TOTALE CONSUMI	406.993	440.130	33.137
TOTALE SPESE DI MANUTENZIONE	165.596	136.771	-28.825
TOTALE COSTI PER SERVIZI	415.814	439.809	23.995
TOTALE GODIMENTO BENI DI TERZI	23.126	35.470	12.344
TOTALE ALTRI ONERI	6.860	5.020	-1.840
TOTALE AMMORTAMENTI	63.000	73.832	10.832
TOTALE ACCANTONAMENTI	-	125.000	125.000
TOTALE ONERI FINANZIARI	5.250	9.195	3.945
TOTALE IMPOSTE E TASSE	37.100	39.591	-3.351
TOTALE ONERI STRAORDINARI	1.750	3.405	1.655
TOTALE ONERI STRUTTURA	2.077.012	2.220.082	143.070
TOTALE ONERI MOSTRE ED ATTIVITA'	1.040.067	854.601	-185.466
TOTALE ONERI	3.117.079	3.074.683	-42.396
VARIAZIONE RIMANENZE INIZIALI		290.671	
TOTALE A CONTO ECONOMICO		3.365.354	

Investimenti

(Rif. art. 2428, comma 1, C.c.)

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti come riportato nella seguente tabella:

Immobilizzazioni attività ordinaria	Incrementi nell'esercizio €	Totale €
Opere (*)	158.000	
Libri	8.737	
Attrezzature	2.000	
Telefonia	605	
Manutenzione straordinaria	2.167	
Mobili e arredi	300	
Impianti	37.867	
TOTALE		209.676
TOTALE INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI		€ 209.676

(*) Incremento opere € 158.000 di cui € 120.000 per donazioni

Rendicontazione delle mostre 2022

Nelle tabelle a seguire vengono rendicontate le voci di spesa per natura relative alle mostre del 2022.

RIEPILOGO MOSTRE	IMPORTI
L'ARTE E LA CITTA'	7.768
SIMONE FORTI.SENZA FRETTA	6.440
TRILOGIA URBANA	5.284
SPAZIO RADICALE	1.701
IL GIARDINO DELL'ARTE	109.827
MOSTRE 2022 E VARIE_COMM.LE	421
MASSIMO BARTOLINI	137.013
CHIARA FUMAI	18.740
SCHEMA 50	27.958
ALTRE PROPOSTE DA DEFINIRE	32.200
TOTALE COSTI MOSTRE	347.352

L'ARTE E LA CITTA'	IMPORTI
Acquisto Di Beni	650
Materiali per allestimenti	650
Acquisto Servizi	5.758
Altre prestazioni di servizio	160
Promozione e comunicazione	1.692
Montaggio, smontaggio e allestimenti	3.906
Spese godimento Beni di Terzi	1.360
Noleggi	1.360
TOTALE COSTI	7.768

SIMONE FORTI.SENZA FRETTA (q.p. 2022)	IMPORTI
Acquisto Servizi	6.440
Spese di trasporto	6.440
TOTALE COSTI	6.440

TRILOGIA URBANA (q.p. 2022)	IMPORTI
Acquisto Di Beni	260
Materiali per allestimenti	50
Materiali di consumo	210
CO.CO.PRO. E Collaboratori	2.000
Altre Consulenze - prestazione prof.li	2.000
Acquisto Servizi	3.024
Spese per viaggi e ospitalità	84
Promozione e comunicazione	60
Montaggio, smontaggio e allestimenti	2.880
TOTALE COSTI	5.284

SPAZIO RADICALE	IMPORTI
CO.CO.PRO. E Collaboratori	1.074
Altre Consulenze - prestazione prof.li	624
Prestazioni occasionali	450
Acquisto Servizi	627
Promozione e comunicazione	627
TOTALE COSTI	1.701

IL GIARDINO DELL'ARTE	IMPORTI
Acquisto Di Beni	12.138
Materiali per allestimenti	12.100
Materiali di consumo	38
CO.CO.PRO. E Collaboratori	13.687
Altre Consulenze - prestazione prof.li	10.568
Prestazioni occasionali	3.119
Manutenzioni e Riparazioni Ordinarie	47
Materiale elettrico	47
Acquisto Servizi	73.862
Altre spese di rappresentanza	439
Rappresentanza – spesa per alberghi rist	6.689
Spese per viaggi e ospitalità	1.778
Assicurazioni	15.086
Altre prestazioni di servizio	3.510
Promozione e comunicazione	9.900
Montaggio, smontaggio e allestimenti	18.535
Spese di trasporto	17.924
Spese godimento beni di terzi	9.970
Noleggi	9.970
Altri oneri	123
Spese varie	123
TOTALE COSTI	109.827

MOSTRE 2022 E VARIE COMM.LI	IMPORTI
Acquisto Servizi	418
Spese postali e valori bollati	14
Spese di trasporto	404
Altri oneri	3
Spese varie	3
TOTALE COSTI	421

MASSIMO BARTOLINI	IMPORTI
Acquisto di beni	17.855
Materiali per allestimenti	17.842
Materiali di consumo	13
CO.CO.PRO. e collaboratori	29.835

Altre Consulenze - prestazione prof.li	27.385
Prestazioni Occasionali	1.875
Rimborsi spese	574
Acquisto Servizi	88.724
Rappresentanza - spesa per alberghi rist	8.431
Spese per viaggi e ospitalità	959
Assicurazioni	1.175
Altre prestazioni di servizio	13.480
Promozione e comunicazione	9.905
Spese di trasporto	10.417
Montaggio, smontaggio e allestimenti	44.130
Diritti SIAE	227
Spese godimenti beni di terzi	600
Noleggi	600
TOTALE COSTI	137.013

CHIARA FUMAI	IMPORTI
Acquisto di beni	396
Materiali di consumo	396
CO.CO.Pro. e collaboratori	2.250
Altre Consulenze - prestazione prof.li	1.000
Prestazioni occasionali	1.250
Acquisto Servizi	14.628
Altre prestazioni di servizio	2.153
Spese di trasporto	6.021
Montaggio, smontaggio e allestimenti	6.455
Spese godimento beni di terzi	645
Noleggi	645
Oneri finanziari	820
Oneri bancari	820
TOTALE COSTI	18.740

SCHEMA 50	IMPORTI
Acquisto di beni	4.966
Materiali per allestimenti	4.966
CO.CO.PRO. E Collaboratori	8.230
Altre consulenze – prestazione prof.li	7.855
Prestazioni Occasionali	375
Acquisto Servizi	14.760
Altre spese di rappresentanza	25
Rappresentanza – spesa per alberghi rist	659
Assicurazioni	650
Altre prestazioni di servizio	600
Promozione e comunicazione	3.752
Montaggio, smontaggio e allestimenti	8.120
Spese di trasporto	360
Noleggi	75
TOTALE COSTI	27.958

ALTRE PROPOSTE DA DEFINIRE (Eccentrica rinviata al 2023)	IMPORTI
Costi del personale	3.643
Viaggi e trasferte Direzione	243
Stage e tirocini	3.400
Acquisto Servizi	28.556
Altre spese di rappresentanza	517
Rappresentanza - spesa per alberghi rist	39
Altre prestazioni di servizio	28.000
TOTALE COSTI	32.199

Altre attività

Di seguito il consuntivo delle altre attività.

CID	83.662
CINEMA	39.731
COLLEZIONE	38.281
DIDATTICA	12.916
LABORATORIO ASL	15.318
CIEL IN CITTA' 2022/2023	4.034
CATALOGO BARTOLINI 2022-2023 (Italian Council)	66.947
EDIZIONI C/R	579
PECCI SUMMER LIVE 2022	84.656
PUBLIC PROGRAM 2022	37.620
URBAN CENTER	2.305
LA SPIRALE DELLA VITA	8.412
PAC 2021-2022	23.919
COMUNICAZIONE E WEB TV	73.487
FUNDRAISING E CONCESSIONE SPAZI	15.382
TOTALE COSTI	507.249

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze a cui è esposta la Fondazione

Rischio di liquidità

La Fondazione programma le proprie attività in funzione delle fonti di finanziamento e, in particolare, dei contributi attesi da parte del Fondatore Promotore Comune di Prato e da parte del Sostenitore Regione Toscana. Dal 2022, esiste un concreto rischio di liquidità a cui è esposta la Fondazione a causa delle tempistiche con cui vengono erogati i fondi dai soci fondatori. Per questa ragione è in atto una ristrutturazione interna volta ad abbattere i consumi; organizzare le progettualità in modo che vengano realizzate in periodi dell'anno favorevoli alla liquidità e adottare politiche di diversificazione delle entrate.

Rischi operativi

La Fondazione continua ad essere esposta ad una serie di rischi operativi dovuti alla presenza fra i propri promotori e sostenitori delle amministrazioni pubbliche Comune di Prato e Regione Toscana che le impone il rispetto di particolari procedure antiriciclaggio, di trasparenza e di affidamento di contratti di appalto per le quali si è dotata di apposite risorse interne e di specifici consulenti esterni. Per il 2022 la Regione Toscana ha aumentato il proprio contributo annuale rispetto al 2021 di 50.000 euro e un ulteriore sostegno economico è stato dato per la catalogazione dell'Archivio di Lara-Vinca Masini dalla Presidenza della Regione Toscana. Tale primo incremento rispetto al taglio del 2021 va inserito in un contesto economico generale di stagnazione e rincaro dei costi energetici che ha costretto la Fondazione a dover far fronte a una drastica riduzione dei proventi con la conseguente necessità di ristrutturazione del proprio piano operativo; il taglio del programma espositivo e lo slittamento dell'apertura del progetto di collezione inizialmente previsto per dicembre 2022 e poi spostato a maggio 2023.

Ulteriori rischi operativi attengono:

- alle infrastrutture di collegamento: al momento gli unici mezzi per raggiungere il polo espositivo sono l'auto o l'autobus (si pensi soprattutto ai turisti da Firenze). Il treno necessita di un ulteriore trasferimento, dalla stazione al museo. Si sono avviate una serie di consultazioni con Autolinee Toscana per rendere più semplice e immediata la riconoscibilità degli autobus che portano al Centro Pecci dal centro di Prato e di Firenze.
- per quanto concerne la struttura, i lavori di ripristino della biblioteca CID/Arti Visive, così come i lavori di rifacimento del piazzale e del teatro all'aperto, e il recupero degli spazi dedicati al progetto di creazione di residenze artistiche nella cosiddetta "palazzina" sono rientrati nell'ambito degli investimenti PNRR e quindi saranno aperti i rispettivi cantieri a partire dall'autunno 2023 con prospettive di completamento entro il 2026. Attualmente il servizio consultazione e pubblica lettura è disponibile in uno spazio dedicato al pian terreno del nuovo edificio museale, con evidenti limitazioni dei posti disponibili.
- è stato segnalato all'ufficio tecnico del Comune di Prato l'altro grado di degradazione che sta subendo la passerella nera che circonda il museo e che attraversa anche le vie di fuga e che richiede un radicale lavoro di ripensamento.
- l'alto costo delle bollette dell'ala Gamberini sottolinea la necessità impellente di cambiare il sistema di illuminazione e quello di areazione, vetusti e a rischio di rottura oltre che altamente dispendiosi e poco in linea con i criteri di sostenibilità che il museo mira ad adottare.
- In merito a quanto sopra si intende sottolineare che non vi è alcun tipo di incertezza rispetto alla continuità operativa della Fondazione, in quanto la Direzione di concerto con il Consiglio di Amministrazione hanno predisposto misure volte non solo ad arginare le conseguenze dell'incremento dei costi energetici, ma anche per rilanciare la struttura grazie a nuovi investimenti e alla diversificazione delle attività.

3. Strutture

Ripristino di spazi e funzioni

A settembre è stato chiuso il cantiere di messa a punto della pavimentazione per il progetto di playground che si andrà a costituire nel 2023 grazie al progetto Cielincittà, un progetto triennale finanziato dalla Fondazione Con i Bambini che consentirà la creazione di un playground nell'area ricompresa tra la vecchia e la nuova ala museale. Lo spazio pensato per i giovani è stato progettato da Ecol studio di architettura pratese scelto attraverso una open call agli operatori del settore. I lavori di costituzione del playground dovrebbero essere conclusi entro l'inizio di settembre 2023 previa realizzazione di una serie di workshop con gli studenti delle scuole di Prato.

Con l'attenuarsi dell'emergenza pandemica il cinema ha iniziato nuovamente la sua programmazione regolare dal mercoledì alla domenica sera.

Il 2022 è stato un anno di avvio della progettazione preliminare per la messa a punto dei cantieri che coinvolgeranno il Centro Pecci nell'ambito dei finanziamenti PNRR gestiti dal Comune di Prato. Gli interventi programmati, che si concluderanno entro il 2026, riguardano, la ristrutturazione e messa a norma degli spazi adibiti alla consultazione del CID/ Biblioteca Arti Visive, gli spazi denominati "Palazzina" che andranno ad ospitare attività a carattere polivalente, fra queste di ricerca, laboratoriale e di residenza artistica, e infine la ristrutturazione e messa a norma della pavimentazione del piazzale interno e della scalinata del teatro all'aperto.

4. Risorse umane

I Criteri tecnico-scientifici e Standard per i musei indicano alla voce "Personale" la necessità di dotare il museo di risorse umane "in quantità sufficiente e con adeguata qualificazione in relazione alle sue dimensioni, alle caratteristiche delle collezioni, alle responsabilità e funzioni, all'esigenza di garantire continuità e stabilità ai servizi".

A seguire l'elenco del personale in servizio con la segnalazione del relativo inquadramento: D (dipendente), C (collaboratore o prestatore d'opera), T (tirocinio retribuito). I dati si riferiscono al **31 dicembre 2022**.

Direzione:

Stefano Collicelli Cagol (D)

Processi:

Collezione/Patrimonio e Coordinamento Regionale: Stefano Pezzato (D);

Mostre Eventi: Elena Magini (D), Camilla Mozzato (D), Alice Labor (D) fino al 31 gennaio;

Ricerca Public Program: Mario Pagano (D), Paolo Gabriotti (T) dal 24 febbraio;

Educazione: Irene Innocente (D), Simona Bilenchi (D), Eugenia Calamati (T) dal 1 settembre.

Editoria: Vittoria Pavesi (D) fino al 4 maggio;

Cinema: Luca Barni (C).

Funzioni:

Amministrazione: Ornella Masi (D), Pamela Masi (D), Silvia Oltremari (D);

Segreteria: Emanuele Lepri (C), Gionata Cati (D), Donatella Sermattei (D), Lucia Zanardi (D);

Ufficio tecnico: Antonio Bindi (D), Jacopo Prete (D);

Allestimenti: Raffaele Di Vaia (D);

Comunicazione: Ivan Aiazzi (D), Margherita Villani (C) fino al mese di novembre, Arianna Cialoni (C) dal 7 novembre

Fundraising: Michela Gaito (D), Rita Duina (C) fino al 6 novembre; Costanza Mirto (C) dal 7 novembre.

Con il rientro di Camilla Mozzato dal periodo di astensione per maternità è terminato in data 31 gennaio il contratto di Alice Labor, assunta appunto in sostituzione di Camilla Mozzato

In data 12 aprile Vittoria Pavesi ha rassegnato le proprie dimissioni, secondo il preavviso disciplinato dal proprio contratto.

Contratto di lavoro: Il contratto di lavoro applicato per il Direttore è il CCNL per i Dirigenti di Aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi, mentre per i dipendenti il contratto applicato è quello di Federculture.

Nel mese di novembre sono stati sottoscritti il nuovo contratto integrativo aziendale e il regolamento per il lavoro agile. Sono stati assegnati premi ai dipendenti nell'ambito del welfare aziendale, così come previsto dall'accordo sindacale del 31/05/2018.

Consulenti selezionati dalla Fondazione:

Consulenza amministrativa: dott. Pietro Longari dello Studio Galli & Partner

Consulenza del lavoro: Studio Mancini Bianconi Citerni Assoc.prof.le – Massimo Mancini

Consulenza privacy, trasparenza e anticorruzione: dott. Edoardo Rivola

Responsabile della sicurezza: ing. Domingo Aragona

Medico Aziendale: dott. Sauro Raspanti

CID/Arti Visive

Dal 1 gennaio 2022 la Fondazione ha affidato della gestione del CID/Arti Visive alla Società Cooperativa Culture, capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese società Cooperativa Culture / CO&SO, Consorzio per la cooperazione e la solidarietà – consorzio di cooperative sociali

Guardiania e bookshop

Guardiania e bookshop sono stati gestiti dal soggetto che nel corso del 2019 aveva vinto il bando promosso dal Comune di Prato per l'affidamento dei servizi museali di PratoMusei.

Nel corso del 2022 sono stati rinnovati i contratti di appalto/concessione relativi all'affidamento dei servizi museali del Sistema PratoMusei. Anche in ragione del nuovo orario di apertura del Centro Pecci rispetto a quello indicato nel capitolato del 2019 è stata stabilita una redistribuzione delle ore e del numero di personale da impiegare nei servizi di apertura/chiusura spazi, custodia e guardiania, prima accoglienza e biglietteria Museo e del cinema e del servizio pulizia (attività in regime di appalto).

Con il nuovo accordo non costituiscono più oggetto dell'affidamento il servizio "Compleanno al Museo", le visite guidate per adulti, le azioni di valorizzazione ed incoming.

Volontari

Anche a motivo dell'emergenza sanitaria, la Fondazione non ha fatto nel corso del 2022 ricorso al lavoro volontario.

5. Sicurezza

Adempimenti di routine: Facility Report in occasione delle mostre; elaborazione specifici piani di emergenza ed evacuazione; sistemazione e aggiornamento della segnaletica di sicurezza e di emergenza e presidi antincendio; elaborazione del DVR - Documento di Valutazione del Rischio - e dei DUVRI - Documenti di Valutazione dei Rischi Interferenziali a seguito dei vari allestimenti o eventi che sono stati ospitati nella struttura -; controlli periodici sulle apparecchiature e sugli impianti di sicurezza i cui esiti sono riportati in un apposito registro controfirmato dal RSPP, sostituzione del ... in ottemperanza alle richieste della commissione sicurezza sul pubblico spettacolo per poter realizzare gli impegni della Centro Pecci Summer.

6. Gestione e cura della collezione

Nuove acquisizioni

Cristiano Toraldo di Francia, Superstudio backstage 1966-1978

Si tratta di 70 stampe digitali tratte dall'Archivio fotografico di Cristiano Toraldo di Francia.

Bruna Esposito, Altri venti – Ostro

Il progetto è tra i vincitori della IX edizione dell'Italian Council 2020 e realizzato in collaborazione con diversi partner.

Adrian Paci, Broken Words

Installazione video acquisita grazie all'Italian Council – X edizione, prima sezione dedicata alla committenza e all'acquisizione, su proposta dell'Haifa Museum of Art di Israele

Nuovi comodati:

Paul Etienne Lincoln, Glovers' Repository (2015-17)

Ultima delle grandi sculture dell'artista britannico, residente a New York, consiste in un'imponente vetrina di cristallo contenente un elaborato meccanismo d'orologio che dà movimento a ventiquattro guanti che ruotano lentamente su se stessi. Ogni guanto è appartenuto a un personaggio storico che nella sua vita ha commesso, o è stato vittima, di un grande tradimento.

PAC 2021 e Strategia Fotografia 2021

Nel corso del 2022 il Centro Pecci è stato ammesso al finanziamento PAC 2021 (Piano per l'Arte Contemporanea) per la produzione e la successiva acquisizione dell'opera **The Mowlies (Le Talpine)**, dell'artista italiano Diego Marcon (Busto Arsizio, 1985) e al finanziamento Strategia Fotografia 2022 con il progetto **Marialba Russo, Travestimento**

7. Rapporti con il pubblico e servizi

I servizi offerti sono, oltre allo spazio espositivo: il cinema, il ristorante, il bar bistrot, gli eventi performativi, le talks, la musica, i laboratori didattici, le visite guidate, la biblioteca, il Centro Pecci Books, la Centro Pecci Academy, il progetto Cinefilanti, il progetto Cielincittà. Grazie al successo ottenuto con il bando PNRR sull'abbattimento delle barriere architettoniche, sensoriali e cognitive sarà possibile rendere più amichevole e universale la comunicazione offline e online del museo grazie a un sistema nuovo di wayfinding interno ed esterno al museo e il rifacimento del sito web secondo canoni più contemporanei rispetto alla leggibilità e alla navigazione universali.

VISITATORI MOSTRE e UTENTI

ATTIVITÀ IN PRESENZA	
Mostre	15194
Eventi	4465
Educazione	5726*
Cinema	3409
CID/Arti Visive	147
Totale	26.462

* di cui 2479 già conteggiati come ingressi in mostra

DETTAGLIO ATTIVITÀ

Mostre

Mostre	interi	ridotti	Gratuiti e omaggi	Presenz e n.
Gennaio	68	922	145	1.135
Febbraio	0	505	90	595
Marzo	18	501	752	1.271
Aprile	280	959	363	1.602
Maggio	152	956	491	1.599
Giugno	175	320	722	1.217
Luglio	134	407	435	976
Agosto	0	566	464	1.030
Settembre	99	505	1151	1.755
Ottobre	148	343	846	1.337
Novembre	81	428	878	1.387
Dicembre	135	720	435	1.290
totale	1.290	7.132	6.772	15.194

Complessivamente, alla data di chiusura al 31.12.2022 il Centro ha raggiunto **26.462** presenze.

Hanno visitato le mostre in corso n. **15194** visitatori, dei quali **6.772** a titolo gratuito.

8. Rapporti con il territorio

Tra le iniziative a livello regionale si segnalano:

Il Centro Pecci in Toscana: Capofila della Rete del Contemporaneo

Per il bando regionale dei Sistemi Museali 2022 il Centro Pecci, capofila della Rete del Contemporaneo in Toscana, ha proposto ai Musei aderenti alla Rete la realizzazione di una campagna promozionale condivisa a livello regionale, finalizzato al rilancio delle presenze istituzionali d'arte contemporanea in Toscana dopo gli ultimi 2 anni segnati dalla pandemia. Per la Rete del Contemporaneo in Toscana si è trattato della prima vera uscita in sinergia, attraverso l'adozione di una grafica coordinata e a una distribuzione capillare di programmi e affissioni nei punti strategici delle aree urbane toscane, in particolare quelle dove operano gli 8 Musei della Rete.

È stata così definita una grafica coordinata e sono realizzati materiali a stampa quali dépliantes e manifesti, diffusi a Firenze, Prato, Pistoia, nell'Empolese, nel Valdarno, nel Mugello, nella Piana fiorentina, a Carrara, Livorno, Colle Val D'Elsa, San Gimignano, San Giovanni Valdarno, Arezzo, Pisa, Lucca, Siena.

Inoltre la rete del Contemporaneo in Toscana si è dotata di un proprio canale Instagram.

Lara Vinca Masini (1923-2021). Vivere per l'arte contemporanea

Incontro online dell'Archivio per la memoria e la scrittura delle donne "Alessandra Contini Bonacossi"

27 aprile 2022 h 17:30

Vite, carte, memorie. Archivi di donne in Toscana, è un progetto promosso dall'Archivio per la memoria e la scrittura delle donne, con il patrocinio della Soprintendenza archivistica e bibliografica della Toscana e la collaborazione delle istituzioni di volta in volta implicate. Consiste in una serie di incontri che coinvolgono il territorio regionale per conoscere e far conoscere archivi di donne. Scrittrici, giornaliste, fotografe e critiche d'arte, intellettuali, dai nomi più e meno conosciuti, sono raccontate attraverso le carte conservate nelle biblioteche, negli archivi, nelle istituzioni culturali della Toscana che aprono nell'occasione le loro porte al pubblico, per un itinerario che intreccia biografie, scritture, carte per restituire profili e sguardi inediti, frammenti di vite e di opere. Nel programma di incontri organizzati nel 2022, uno è stato realizzato in collaborazione col Centro Pecci e dedicato all'Archivio di Lara-Vinca Masini.

Inaugurazione della nuova opera ambientale di Carlo Scoccianti (Artlands)

Area di San Donnino, Campi Bisenzio (FI)

7 maggio 2022 h 10:00

Nuova opera ambientale, opera-luogo di Carlo Scoccianti, biologo, da molti anni impegnato in una nuova sperimentazione ecologica ed estetica che si traduce nella realizzazione di nuovi vasti ambienti naturali. L'evento è stato promosso dal Comune di Campi Bisenzio, dal Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno e dal WWF in collaborazione con il Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci di Prato.

Arte contemporanea al Palazzo della Carovana: opere del Centro Pecci di Prato alla Scuola Normale di Pisa

Si è rinnovata anche per il biennio 2022/2023 la collaborazione fra il Centro Pecci di Prato e la Scuola Normale Superiore di Pisa, incentrata sulla proposta originale di un percorso di opere d'arte contemporanea selezionate dalle collezioni museali pratesi, esposte a rotazione all'interno della storica sede universitaria pisana del Palazzo della Carovana, grazie al sostegno dell'Associazione Amici della Scuola Normale Superiore.

Premio Architettura Toscana 2022

Bando per la selezione di opere architettoniche realizzate sul territorio toscano.

Terza edizione 2022.

Mercoledì 14 dicembre si è inaugurata con una Tavola Rotonda la mostra dei progetti vincitori e menzionati della terza edizione del Premio Architettura Toscana (PAT). L'evento è organizzato dall'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Prato, con il suo Gruppo Cultura, in collaborazione con il Centro Pecci.

Second Life - Tutto torna

30 opere di giovani artisti per raccontare la sostenibilità

2 dicembre 2022 - 9 gennaio 2023

Mostra itinerante nata dal concorso promosso da Alia Servizi Ambientali SpA, dedicato a artiste e artisti sotto i 28 anni. Giunto alla seconda edizione, Second Life è il primo concorso artistico a livello nazionale incentrato sul tema "arte e sostenibilità", con la Toscana come palcoscenico della creatività dei giovani artisti e degli studenti di tutte le Accademie e Scuole d'arte italiane.

Alberto Moretti (1922-2012) L'Espressione del Gesto

13 dicembre 2022 h 16:30: Accademia delle Arti del Disegno, Salone delle Adunanze e Salone della Biblioteca, Via Orsanmichele 4, 50123 Firenze

Un incontro e una mostra per ricordare i 100 anni dalla nascita di Alberto Moretti ed i 50 anni della Galleria Schema. Incontro voluto e organizzato da Accademia delle Arti del Disegno Fondazione Alberto Moretti / Schema

Pier Luigi Tazzi – Giornata di studio: Dal grado zero della critica alla crisi della curatela

Firenze - 17/12/2022

Giornata di studi promossa da Regione Toscana dedicata a Pier Luigi Tazzi (Colonnata 1941 – Montelupo Fiorentino 2021), critico d'arte e curatore riconosciuto a livello internazionale a un anno dalla scomparsa

VAC-valore aggiunto culturale

Varietà delle proposte culturali

La programmazione per l'anno 2022 è stata improntata alla multidisciplinarietà, alla promozione e valorizzazione del patrimonio artistico locale con progetti in cui sono stati coinvolti artisti di fama internazionale. Non sono mancate l'interazione con il territorio e offerte formative culturali per tutti.

Il programma ha presentato non solo mostre, ma ha rivelato un'attenzione particolare a tutte le attività: il cinema-auditorium, il bistrot, il ristorante, la biblioteca e l'archivio, il bookshop, lo spazio Urban center e i due laboratori didattici vanno a comporre una istituzione complessa, aperta alla città e alla partecipazione, che permette a differenti tipi di pubblico di fruire di una offerta museale differenziata.

Moda, cinema, musica, architettura, design, danza, teatro, letteratura e arti devono trovare spazio all'interno del Centro intrecciandosi alle sue attività per migliorare il benessere della comunità di Prato e del pubblico nazionale e internazionale che lo visiterà.

L'obiettivo principale resta quello di affermarsi come un centro di riferimento nazionale e internazionale per la creatività contemporanea, ma anche di coinvolgere in modo attivo la comunità facendo del museo uno spazio comune.

Intangibles

Fundraising Sviluppo

Nel 2022 la Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana ha conseguito ricavi complessivi per € 2.668.237 al netto delle rimanenze finali, utilizzo fondi, proventi finanziari e straordinari.

Nella tabella che segue l'andamento delle risorse attratte per tipologia negli ultimi 5 anni:

	2022		2021		2020		2019		2018
		inc.su ric.		inc.su ric		inc.su ric		inc.s u ric.	
risorse private	€ 460.382	17%	€ 290.048	12%	€ 301.988	12%	€ 319.715	11%	€ 199.809
risorse pubbliche	€ 2.020.901	77%	€ 1.830.288	77%	€ 2.048.439	81%	€ 2.228.149	76%	€ 1.972.286
ricavi da att propria e accessori	€ 186.954	7%	€ 245.548	10%	€ 170.541	7%	€ 326.674	11%	€ 289.489
	€ 2.668.237		€ 2.365.883		€ 2.520.969		€ 2.874.539		€ 2.461.584

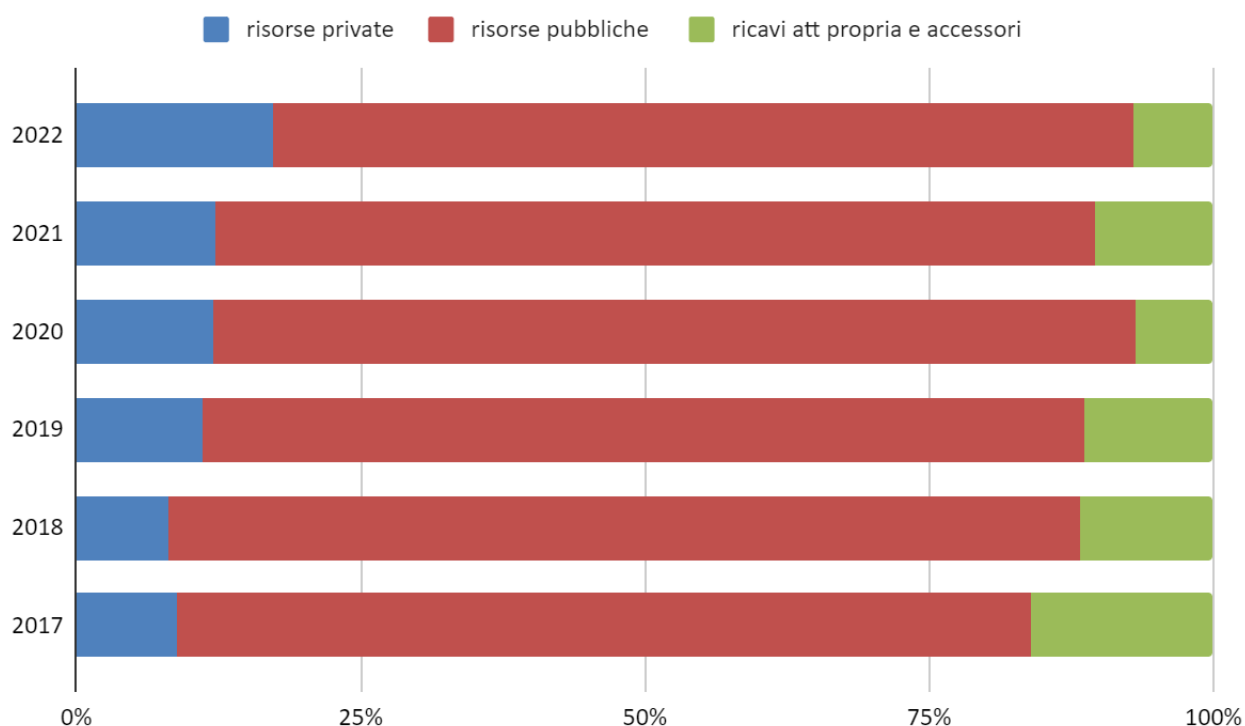
Rispetto al 2021 crescono le risorse attratte da privati, aziende e individui, passando dal 290.048€ nel 2021 a 460.382€ nel 2022, con un incremento del 58, %.

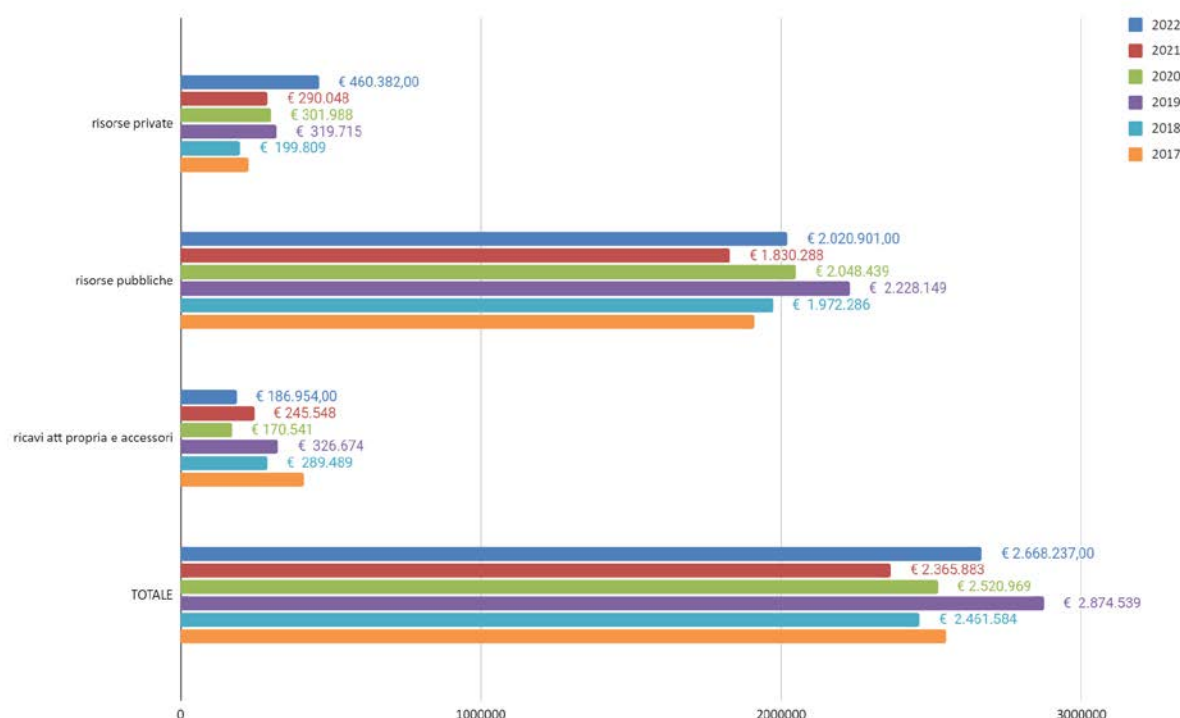
Nel 2022 le risorse private incidono sul totale dei ricavi per il 17%, nel 2021 incidono per il 12%.

L'incremento delle risorse da privati si è registrato grazie all'aumento dei contributi art bonus che passano dai 174.500€ del 2021 ai 224.776€ del 2022, per la totalità in favore dell'intervento di Valorizzazione della Collezione del Centro Pecci, nell'ambito del quale è programmato il riallestimento permanente della Collezione. Oltre all'aumento di altri contributi ed erogazioni liberali generiche a sostegno della programmazione che ammontano a quasi 100.000€.

Crescono anche le sponsorizzazioni monetarie e le sponsorizzazioni tecniche con un incremento pari quasi al 100% per un ammontare complessivo di 113.108€.

Contribuisce all'incremento dei ricavi da privati anche il nuovo programma di membership del Centro Pecci, lanciato a settembre del 2022 produce ricavi imputabili all'annualità per 18.416€.





Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (Rif. art. 2428, comma 2, punto 5, c.c.)

Nel mese di novembre 2022 è stata pubblicata un avviso per la raccolta di manifestazione di interesse per l'individuazione del nuovo RSPP. Hanno presentato la propria candidatura 12 professionisti. L'incarico è stato affidato all'arch. Paola Bernardi per la durata di un anno a partire dal 10/1/2023.

Evoluzione prevedibile della gestione (Rif.art. 2428, comma 2, punto 6, c.c.)

Nel 2022 il Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci ha offerto al suo pubblico e alla sua comunità di riferimento un programma rivolto alla valorizzazione dell'arte italiana accanto a progetti con grandi artisti internazionali, eventi musicali e di letteratura, un'attenzione alla ricerca e alla formazione, intercettando le esigenze del tessuto produttivo e delle eccellenze del territorio in cui opera.

Questo ha permesso di riattivare la relazione storica del Centro Pecci con le imprese, che fino dal 1988 intuirono l'importanza di creare una sinergia tra il mondo del lavoro e quello dell'arte contemporanea.

Nel prossimo triennio l'ambizione del Centro Pecci è di riconnettersi con la città di Prato grazie al riallestimento della sua Collezione e posizionarsi come protagonista del dibattito artistico italiano e internazionale, centro culturale propulsore dell'innovazione nella ricerca interdisciplinare e nell'alta formazione per il territorio toscano.

Snodo per la promozione e la circolazione dei linguaggi contemporanei in Toscana e catalizzatore di sempre più solide collaborazioni con le principali istituzioni culturali della regione, il Centro Pecci

presenterà anche nel 2023 una serie di proposte interdisciplinari tra arte, musica e letteratura.

Proseguirà anche nel 2023 la valorizzazione del patrimonio del Centro Pecci: non solo le opere della collezione - protagoniste di un nuovo allestimento tematico - ma anche gli archivi e la biblioteca, risorse preziose per la comunità, diventeranno sempre più accessibili. Anche l'imponente archivio di Lara-Vinca Masini, di circa 60 mila oggetti tra libri, documenti e opere, andrà - come desiderio della studiosa scomparsa - ad arricchire il CID/Arti visive, Centro di ricerca e documentazione del Centro Pecci.

Le sale didattiche e l'Urban Centre rivestiranno un ruolo fondamentale per aprire sempre più il museo alla città e alla partecipazione. L'obiettivo rimane quello di affermarsi come un centro di riferimento nazionale e internazionale per la creatività contemporanea, ma anche di coinvolgere in modo attivo la comunità intorno al museo e farne uno spazio comune.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO

L'organo amministrativo propone di coprire parzialmente il disavanzo dell'esercizio 2022 rilevato di euro 332.374,00 mediante integrale utilizzo degli avanzi di gestione degli esercizi precedenti ammontanti ad euro 91.103,12 e per il residuo di euro 241.270,88 di riportarlo a nuovo.

p.il Consiglio di Amministrazione Il Presidente

Lorenzo Bini Smaghi



FONDAZIONE PER LE ARTI CONTEMPORANEE IN TOSCANA
Viale della Repubblica n.277 – 59100 – PRATO (PO)
C.F. 92098360487
P.IVA 02357450978
Registro Regionale della Toscana n.975

*** ** ***

Relazione del Revisore Legale al Bilancio di Esercizio al 31.12.2022

Signori Soci,

In ossequio all'art.15 del vigente Statuto, ho esaminato il progetto di Bilancio Consuntivo 2022, comprensivo della Nota Integrativa e della Relazione sulle Gestione. Tali documenti sono stati sottoposti al revisore legale in data 29.05.2023.

Ho redatto la presente relazione in conformità a quanto stabilito dallo Statuto della "Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana" e ispirandomi, inoltre, a quanto previsto dagli articoli 2429, comma 2 c.c. e art. 14 del Decreto Legislativo 27.01.2010 n.39, in ordine alle prescrizioni sul bilancio poste a carico dei revisori dei conti.

A conclusione del proprio esame, il sottoscritto revisore redige la seguente relazione.

A) Relazione sulla revisione contabile ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

a) Ho svolto il controllo contabile del bilancio di esercizio della "Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana" chiuso al 31.12.2022. L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla Legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità di funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità della Fondazione, nonché per un'adeguata informativa in materia. L'Organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità della Fondazione nella redazione del bilancio d'esercizio, a

meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

b) E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio di esercizio e basato sul controllo contabile. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Fondazione, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche analitiche, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dell'Organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità della Fondazione e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione stessa di continuare ad operare come un'entità di funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata a riflettere tale circostanza, nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità di funzionamento;
- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa la Relazione sulla Gestione e se il bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti, in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica



pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno, identificate nel corso della revisione contabile.

A mio giudizio, il bilancio di esercizio in esame è conforme, nel suo complesso, alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della "Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana", per l'esercizio chiuso al 31.12.2022.

Richiamo di informativa

Nel corso dell'esercizio oggetto della presente relazione, il revisore ha posto all'attenzione del C.d.A. la presenza di eventuali criticità, nascenti dagli scostamenti emersi in relazione ad un ammontare degli oneri superiore rispetto a quelli preventivati, non supportati adeguatamente dall'ammontare dei proventi attesi; ha pertanto invitato l'Organo Amministrativo ad attuare ogni misura necessaria volta a fronteggiare tale situazione. Nella relazione sulla gestione, il C.d.A. ha precisato che il disavanzo di gestione emerso dal bilancio al 31.12.2022 è stato causato principalmente dall'aumento delle utenze energetiche in ragione di circa il 300% rispetto al precedente esercizio e da un aumento dell'accantonamento per possibili rischi legali. A tale riguardo, il revisore prende atto che nella relazione sulla gestione l'Organo Amministrativo ha analiticamente spiegato tutte le iniziative volte a ripianare il predetto disavanzo, concludendo che non sussiste alcuna incertezza in merito alla continuità operativa della Fondazione.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Relazione ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile

Ho vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della

legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal responsabile amministrativo e dal C.d.A., durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla "Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana".

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dal responsabile amministrativo delle funzioni.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile amministrativo e l'esame dei documenti della Fondazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

In merito all'attività di vigilanza, come sopra descritta, per quanto concerne:

- a) La tipologia dell'attività svolta;
- b) La sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo in debito conto le dimensioni e le problematiche della Fondazione, si precisa che la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri suindicati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto dal sottoscritto revisore sulla base delle informazioni acquisite nel corso del tempo. E' stato quindi possibile confermare che:

- L'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- L'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati; in particolare, il revisore ha verificato la presenza dei seguenti requisiti:

- a) Chiara identificazione delle funzioni, dei compiti e delle linee di responsabilità; è stata verificata sia l'esistenza di un organigramma aziendale formalizzato, sia la corrispondenza di quanto rappresentato graficamente all'effettiva struttura organizzativa; inoltre, il revisore ha

prestato cura a che nell'organigramma siano chiaramente indicate le linee funzionali che collegano le unità operative ai vari livelli gerarchici e che sia compiutamente mappata tutta la struttura organizzativa.

b) Esercizio dell'attività decisionale e direttiva dell'Ente da parte dei soggetti ai quali sono attribuiti i relativi poteri; in particolare, il revisore ha acquisito le opportune informazioni circa la formalizzazione di responsabilità e deleghe, nonché circa l'avvenuta segregazione dei compiti in modo coerente con gli obiettivi aziendali e con i requisiti normativi e regolamentari. Si è inoltre riscontrato, soprattutto con riferimento agli atti di gestione di maggior rilievo, il rispetto dei limiti e delle modalità di esercizio dei poteri e delle deleghe.

c) Esistenza di procedure che assicurino la presenza di personale con adeguata competenza a svolgere le funzioni assegnate; sotto tale aspetto, il revisore ha verificato la completezza e correttezza della sequenza delle attività all'interno dei processi aziendali; la corretta definizione dei tempi previsti per lo svolgimento delle attività; l'effettiva e corretta separazione delle mansioni; la competenza del personale addetto.

d) Presenza di direttive e di procedure aziendali, loro aggiornamento ed effettiva diffusione; in particolare, il revisore ha verificato che nell'ambito delle varie funzioni, siano state effettivamente implementate le direttive e le procedure aziendali, che vi sia un costante aggiornamento di queste ultime, nonché un'effettiva diffusione delle stesse tra il personale dipendente.

e) Adeguatezza del sistema di *information technology*; a tale riguardo, il revisore ha acquisito informazioni sulla struttura del sistema aziendale con riguardo sia all'apparato hardware, sia ai software installati, sia alla rete di connessioni tra i server aziendali ed i vari terminali.

f) Idoneità delle procedure a tutela dell'integrità del patrimonio aziendale; il revisore ha verificato l'esistenza di procedure atte a disciplinare l'uso dei beni aziendali, con particolare riferimento a: quelli di valore elevato; quelli che, indipendentemente dal loro valore, risultano strategici o determinanti per l'Ente; quelli il cui utilizzo può presentare fattori di rischio; quelli presso terzi.

- Il personale addetto alla rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente e la relativa preparazione professionale risulta adeguata alle esigenze derivanti dalla gestione ordinaria dell'attività.

E' inoltre possibile rilevare come la Fondazione abbia operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i miei controlli si sono svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, del Codice Civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 del Codice Civile.
- Durante le verifiche periodiche, il sottoscritto revisore ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato d'esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante, mediante le opportune informative analitiche messe a disposizione dai Legali che assistono la Fondazione, nonché mediante lettere di circolarizzazione trasmesse a clienti e fornitori, finalizzate al riscontro diretto con i dati risultanti dalla contabilità della Fondazione. Il revisore ha anche avuto regolari e continuativi confronti con lo studio professionale che assiste la Fondazione in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica specifica; i riscontri hanno fornito esito positivo.
- Il revisore ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con il personale operante nella struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5 c.c. sono state fornite dal responsabile amministrativo, dal direttore e dal Presidente del C.d.A. con periodicità regolare, sia in occasione di accessi individuali del revisore presso la sede della Fondazione, sia tramite i contatti informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio direttivo. Sulla base di tali informative, il revisore ha verificato che gli amministratori hanno rispettato quanto ad essi imposto dalla predetta norma.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 è stato approvato dall'Organo di Amministrazione e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione o di Missione.

Ho esaminato il bilancio di esercizio al 31.12.2022, del quale si forniscono di seguito le risultanze riepilogative comparate con i valori del precedente esercizio:

Attivo	31/12/2022	31/12/2021	Scostamento	Scost. (%)
A) Crediti verso fondatori	-	-	-	-
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali	56.704	72.975	-16.271	- 22,30
II - Immobilizzazioni materiali	1.777.387	1.625.271	152.116	9,36
Totale immobilizzazioni (B)	1.834.090	1.698.246	135.844	8,00
C) Attivo circolante				
I - Rimanenze	264.594	290.671	-26.077	- 8,97
II - Crediti	556.170	409.754	146.416	35,73
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	556.170	409.754	146.416	35,73
III - Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni	-	-	-	-
IV - Disponibilità liquide	485.705	235.436	250.269	106,30
Totale attivo circolante (C)	1.306.469	935.861	370.608	39,60
D) Ratei e risconti	29.779	8.412	21.367	254,01
Totale attivo	3.170.339	2.642.519	527.820	19,97
Passivo				
A) Patrimonio netto				
I - Capitale	85.589	85.589	-	-
VI - Altre riserve	1.277.238	1.035.857	241.381	23,30
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-

IX - Risultato gestionale	- 332.374	25.881	-358.255	- 1.384,24
Totale patrimonio netto	1.030.453	1.147.327	-116.874	- 10,19
B) Fondi per rischi e oneri	173.663	48.663	125.000	256,87
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	356.955	310.178	46.777	15,08
D) Debiti	1.267.626	1.010.625	257.001	25,43
esigibili entro l'esercizio successivo	1.267.626	1.010.625	257.001	25,43
E) Ratei e risconti	341.642	125.726	215.916	171,74
Totale passivo	3.170.339	2.642.519	527.820	19,97

Rendiconto gestionale a proventi e oneri				
	31/12/2022	31/12/2021	Scostamento	Scostamento (%)
PROVENTI				
1) Proventi da attività tipiche	2.999.343	2.886.001	113.342	3,93
1. Da contributi su progetti	343.667	226.025	117.642	52,05
2. Da contratti con Enti Pubblici	-	-	-	-
3. Da Fondatori e Sostenitori	2.009.540	2.108.313	-98.773	- 4,68
4. Da altri soggetti	-	-	-	-
5. Altri proventi	381.542	260.992	120.550	46,19
6. Rimanenze finali	264.594	290.671	-26.077	- 8,97
2) Proventi da raccolta fondi	-	-	-	-
4. Altri	-	-	-	-
3) Proventi da attività accessorie	-	-	-	-
1. Da contributi su progetti	-	-	-	-
2. Da contratti con enti pubblici	-	-	-	-
3 Da Fondatori e partecipanti	-	-	-	-
4. Da altri soggetti	-	-	-	-
5. Altri proventi	-	-	-	-
4) Proventi finanziari e patrimoniali	1	24	-23	- 95,83
1. Da depositi bancari	-	-	-	-
2. Da Altre attività	-	-	-	-
3. Da patrimonio edilizio	-	-	-	-
4. Da altri beni patrimoniali	-	-	-	-
5. Altri proventi	1	24	-23	- 95,83
5) Proventi Straordinari	33.636	73.378	-39.742	- 54,16
1. Da attività finanziaria	-	-	-	-
2. Da attività immobiliari	-	-	-	-

3. Da altre attività	33.636	73.378	-39.742	-	54,16
6) Altri proventi	-	-	-	-	-
TOTALE DEI PROVENTI	3.032.980	2.959.403	73.577		2,49
ONERI	31/12/2022	31/12/2021	Scostamento		Scostamento (%)
1. Oneri da attività tipiche	3.091.762	2.701.710	390.052		14,44
1. Materie prime di consumo e merci	126.104	85.523	40.581		47,45
2. Servizi	1.689.628	1.379.974	309.654		22,44
3. Godimento beni di terzi	85.483	77.198	8.285		10,73
4. Personale	650.102	756.199	-106.097	-	14,03
5. Ammortamenti ed accantonamenti	198.832	69.985	128.847		184,11
6. Oneri diversi di gestione	50.942	50.164	778		1,55
7. Rimanenze iniziali	290.671	282.666	8.005		2,83
2. Oneri promozionali e di raccolta fondi	-	-	-		-
4. Attività ordinaria di promozione	-	-	-		-
3. Oneri da attività accessorie	-	-	-		-
1. Materie prime	-	-	-		-
2. Servizi	-	-	-		-
3. Godimento di beni di terzi	-	-	-		-
4. Personale	-	-	-		-
5. Ammortamenti	-	-	-		-
6. Oneri diversi di gestione	-	-	-		-
4. Oneri finanziari e patrimoniali	5.593	2.975	2.618		88,00
1. Su prestiti bancari	-	-	-		-
2. Su altri prestiti	-	-	-		-
3. Da patrimonio edilizio	-	-	-		-
4. Da altri beni patrimoniali	-	-	-		-
5. Altri oneri	5.593	2.975	2.618		88,00
5. Oneri straordinari	5.697	4.681	1.016		21,70
1. Da attività finanziaria	-	-	-		-
2. Da attività immobiliari	-	-	-		-
3. Da altre attività	5.697	4.681	1.016		21,70
6. Oneri di supporto generale	256.461	224.156	32.305		14,41
1. Materie prime	-	-	-		-
2. Servizi	129.820	217.137	-87.317	-	40,21
3. Godimento di beni di terzi	-	-	-		-
4. Personale	122.953	-	122.953		-
5. Ammortamenti e accantonamenti	-	-	-		-
6. Oneri diversi di gestione	3.688	7.020	-3.332	-	47,46

7. Altri Oneri	5.842	-	5.842	-
1. Imposte e tasse	5.842	-	5.842	-
TOTALE DEGLI ONERI	3.365.354	2.933.522	431.832	14,72
Risultato gestionale	- 332.374	25.881	-358.255	- 1.384,24
TOTALE A PAREGGIO	3.032.980	2.959.403	73.577	2,49

Il conto consuntivo con la nota integrativa appaiono correttamente impostati e redatti nel rispetto degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2427 del codice civile e tenendo conto delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili per le aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commerciali nel "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit" e dall'Agenzia per le Onlus nell'Atto di indirizzo, emanato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett.a) del D.P.C.M. 21.03.2001 n.329, l'11.02.2009 denominato "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit".

Sono state correttamente rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale, dettate dall'art. 2424-bis del codice civile.

Dai controlli effettuati, si è rilevato che i componenti positivi e negativi del conto economico sono stati imputati secondo il principio della competenza economico-temporale.

La nota integrativa al bilancio contiene le necessarie informazioni per la comprensione delle singole voci.

Nel merito delle singole poste di bilancio, si attesta che sono state rispettate le norme civilistiche e, in particolare, l'articolo 2426 c.c., che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico.

Approfondendo l'esame del bilancio d'esercizio al 31.12.2022, si riferisce quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il revisore attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il revisore attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, il revisore attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento.

Il conto consuntivo risulta corrispondente alle scritture contabili.

Non risultano adottate deroghe nell'applicazione dei criteri di valutazione delle varie poste di bilancio.

Ciò premesso, il revisore legale passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della Nota Integrativa:

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni

Il valore complessivo delle immobilizzazioni esposte nel bilancio chiuso al 31.12.2022, pari ad euro 1.834.090, evidenzia un incremento di euro 135.844 (+8,00%) rispetto al precedente esercizio, dovuto in prevalenza all'incremento delle opere della collezione permanente della Fondazione per un valore complessivo di euro 158.000, per effetto di donazioni ricevute nell'esercizio e da acquisti effettuati con contributi dedicati ricevuti.

Attivo circolante

Nell'attivo circolante troviamo le seguenti voci:

- Rimanenze, che ammontano ad euro 264.594 (-8,97% rispetto all'anno 2021) costituite da cataloghi di produzione della Fondazione, valutati al costo specifico e prudenzialmente svalutati in funzione della loro obsolescenza, e merci, gadgets, opere grafiche, opere artistiche e video, valutate al costo specifico;
- Crediti verso clienti, pari ad euro 97.120 (-10.418 euro rispetto al precedente esercizio); crediti per liberalità da ricevere per euro 335.122 (+157.836 rispetto al 2021); detta variazione positiva è conseguente all'incremento dei crediti nei confronti della Regione Toscana per euro 59.560 e nei confronti del Ministero dei Beni Culturali per euro 110.734; crediti verso altri che ammontano a complessivi euro 123.929, in linea con il precedente esercizio. Il valore complessivo dei crediti compresi nell'attivo circolante risulta pari ad euro 556.170, con un incremento di euro 146.416 (+35,73%) rispetto al precedente esercizio.
- Disponibilità liquide, che passano da euro 235.436 ad euro 485.705, con un aumento di euro 250.269 rispetto al 2021.

Il totale dell'attivo circolante risulta di complessivi euro 1.306.469, con un incremento complessivo di euro 370.608 (+ 39,60%) rispetto al precedente esercizio.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono stati calcolati nel rispetto della competenza temporale dei costi e dei ricavi; l'ammontare complessivo risulta pari ad euro 29.779 (+21.367 euro rispetto al precedente esercizio).

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto è composto dal fondo di dotazione iniziale, conferito in occasione della costituzione della Fondazione, dal Patrimonio libero e dal Patrimonio Vincolato. Il Patrimonio libero è costituito dalla riserva da conferimento formatasi in sede di costituzione della Fondazione, pari ad euro 326.632; dalla riserva da donazioni opere per euro 678.523; dalla riserva da contributi piano PAC per euro 123.480, riserva che accoglie il contributo riconosciuto all'Ente da parte del MIBACT, in esecuzione del PAC2020 – piano per L'Arte Contemporanea promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea, per l'acquisto di opere destinate alla collezione permanente; dai risultati di gestione dei precedenti esercizi per euro 91.103, nonché dal disavanzo dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 di euro -332.374. Il Patrimonio vincolato, costituito dalle riserve risultanti da contribuzioni ricevute dalla Fondazione da destinarsi a specifiche attività deliberate dal C.d.A., risulta pari ad euro 57.500.

Per effetto delle suindicate variazioni, il Patrimonio Netto risulta pari ad euro 1.030.453, registrando una diminuzione di euro 116.874 (-10,19%) rispetto all'anno 2021.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri ammontano ad euro 173.663 e registrano un incremento di euro 125.000 rispetto all'esercizio precedente. La determinazione di tali fondi aumenta sulla base dei principi di ragionevolezza e prudenzialità e viene descritta e motivata nella Nota Integrativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo T.F.R. risulta pari ad euro 356.955 e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla Legge e ai contratti di lavoro vigenti. Tale voce subisce un incremento di euro 46.777 (+15,08%) rispetto all'anno 2021. E' stata riscontrata la congruità del Fondo al 31.12.2022, alla luce dell'accantonamento annuale riscontrato sulla base dei prospetti forniti dall'area amministrativa e tenuto conto delle movimentazioni in entrata ed in uscita del personale avvenute nell'esercizio,

direttamente verificate anche mediante riscontri diretti con il Consulente del Lavoro incaricato.

Debiti

L'ammontare complessivo dei debiti, pari ad euro 1.267.626 (costituito da debiti verso banche, debiti verso fornitori, debiti tributari, debiti verso istituti di previdenza sociale ed altri debiti) registra un incremento di euro 257.001 rispetto all'anno precedente (+25,43%); tale incremento discende principalmente dai debiti maturati alla data di chiusura dell'esercizio nei confronti dei fornitori delle utenze energetiche, in relazione ai quali la Fondazione ha richiesto ed ottenuto adeguati piani dilatori, al fine di ridurre nell'esercizio in esame il negativo impatto finanziario derivante dall'aumento esponenziale dei costi dell'energia e del gas, per effetto delle conseguenze derivanti dal conflitto Russia-Ucraina.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi, di complessivi euro 14.433, sono relativi a costi per utenze, assicurazioni e servizi di competenza dell'anno 2022, rilevati nell'anno 2023. I risconti passivi sono composti dalla quota dei componenti positivi dei contributi per le attività della Fondazione iniziate e non concluse nell'anno 2022, oltre a sponsorizzazioni a carattere pluriennale ricevute nell'esercizio e ad oneri per utenze e sono pari ad euro 327.209.

Risultato gestionale

Il risultato accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2022, risulta pari ad euro -332.374. Il disavanzo di gestione emerso viene parzialmente coperto mediante integrale utilizzo degli avanzi di gestione degli esercizi precedenti ammontanti ad euro 91.103,12 e per il residuo di euro 241.270,88 viene riportato a nuovo, così come deliberato dall'Organo Amministrativo.

Conto Economico

Ricavi correnti

I proventi da attività tipiche, pari ad euro 2.999.344, registrano un incremento di euro 113.342, (+3,93%) rispetto all'anno 2021. Il totale del valore dei proventi è pari ad euro 3.032.980 e registra un aumento in termini assoluti di euro 73.577 ed in termini percentuali del 2,49%, rispetto all'esercizio 2021.

I contributi da soci fondatori e sostenitori, risultano pari ad euro 2.009.540, in diminuzione di euro 98.773 rispetto al precedente esercizio (-4,68%); in nota integrativa viene riportato il dettaglio analitico degli importi inerenti i soggetti eroganti con le relative motivazioni sottostanti ai contributi ricevuti.

Proventi straordinari

I proventi straordinari risultano pari ad euro 33.636 e registra una diminuzione di euro 39.742 (-54,16%) rispetto all'anno 2021. Nella nota integrativa viene ampiamente dettagliata la composizione della voce in esame.

Oneri correnti

Gli oneri da attività tipiche, pari a complessivi euro 3.091.762, registrano un aumento di euro 390.052 rispetto al precedente esercizio (+14,44%); le variazioni più significative riguardano le seguenti voci: costi per servizi, che registrano un incremento di euro 309.654 rispetto al 2021, nascente principalmente dal rialzo dei prezzi dei costi dell'energia; accantonamenti, che registrano un aumento di euro 128.847 rispetto all'anno precedente, per effetto della costituzione di un fondo per rischi ed oneri prudenzialmente iscritto per la copertura di probabili oneri che alla data di formazione del bilancio risultavano ancora incerti ed indeterminati.

Il costo del personale risulta in diminuzione di euro 106.097 (-14,03%) rispetto al 2021.

Gli ammortamenti sono stati effettuati secondo i coefficienti delle tabelle ministeriali vigenti, ritenuti congrui con l'effettivo deperimento dei beni.

Il totale degli oneri è pari a complessivi Euro 3.365.354, con un incremento in termini assoluti di Euro 431.832 ed in termini percentuali del 14,72% rispetto al precedente esercizio.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Osservazioni in merito a fatti successivi alla chiusura dell'esercizio

Nella relazione sulla gestione al bilancio gli amministratori rappresentano che dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, non si sono manifestati eventi suscettibili di generare impatti significativi sulla situazione patrimoniale e reddituale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Conclusioni

Il risultato di esercizio al 31.12.2022 espone un disavanzo di gestione di euro 332.374, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 198.832. Le imposte sul reddito dell'esercizio sono pari ad euro 5.842.

In relazione alle motivazioni espresse nella presente relazione, richiamati gli articoli sopra citati, il bilancio di esercizio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'anno 2022; il revisore dei conti non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la copertura del disavanzo di gestione; esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2022.

Prato, 07.06.2023

Il Revisore Legale

Dott. Fabrizio Zaccagnini

